



**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2020-2022**

PREMESSA

La presente nota integrativa - con funzione di integrare le informazioni di bilancio, per poter rendere più chiara la lettura dello stesso - viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del d.lgs. 118/2011, così come modificato dal d.l. 126/2014, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi.

Seguendo la disposizione contenuta all'art. 11, comma 5 del d.lgs. 118/2011, la stessa indicherà:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa indica, inoltre, le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'art. 3, comma 13 del decreto legislativo n. 118/2011 (cfr. punto 9.11.7 dell'allegato 4/1, d.lgs. 118/2011).

Nella presente nota sono altresì contenute valutazioni e considerazioni di natura tecnico/contabile.

IL QUADRO GENERALE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2020-2022 del nostro Ente è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al d.lgs. 118/2011 ed in particolare:

- i Principi contabili generali (Allegato n. 1);

- il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1);
- il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2).

La proposta viene elaborata a normativa attuale e tenendo conto del fatto che la legge di bilancio 2020 ancora non è stata approvata e, al momento della redazione della presente Nota illustrativa, non si hanno notizie sul possibile rinvio ed è in corso il rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 rispetto alla data ordinaria di legge del 31.12.

In ogni caso, la scelta di procedere anticipatamente all'approvazione del bilancio è motivata dalla volontà di avviare la gestione ordinaria con l'inizio del nuovo anno evitando, per quanto possibile, l'esercizio provvisorio.

L'approvazione parlamentare del disegno di legge di bilancio 2020 potrà comunque essere recepita, tramite variazioni, a partire dal mese di gennaio 2020 e, comunque, entro il 31 luglio p.v., nell'ambito del provvedimento di assestamento e di verifica degli equilibri di bilancio.

Il documento così costruito e portato all'attenzione del Consiglio comunale riassume, in un processo decisionale che, prendendo in molti casi spunto dalle risultanze dell'anno precedente oltre che dagli strumenti di programmazione pluriennali, in termini numerici, le scelte di questa amministrazione.

Ha un obiettivo temporale di tre anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Si tratta di un percorso abbastanza complesso che in questi ultimi anni si è oltremodo reso complesso per la presenza di ulteriori limiti e vincoli che rendono sempre più laboriosa la redazione del documento ed il mantenimento degli equilibri parziali e generali.

D'altra parte, l'attività di governo, nell'accezione moderna del termine, deve essere concepita come funzione politica che si concretizza in una serie di scelte relative alla gestione presente e futura del personale, degli investimenti, dell'indebitamento, dell'imposizione tributaria, al fine di assicurare, negli anni, non solo il perdurare di un equilibrio finanziario tra entrate ed uscite, ma anche la massima soddisfazione dei cittadini amministrati alla luce delle risorse finanziarie a disposizione.

A tal fine si riporta il punto 1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011):

"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente (...)

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità (...)

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire, b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente."

Ciò premesso, volendo approfondire i contenuti del bilancio del nostro Ente, potremmo riscontrare come lo stesso evidenzia una manovra complessiva sintetizzata nelle tabelle seguenti, nelle quali sono riportate le principali voci di entrata e di spesa redatte nel rispetto dei postulati di bilancio ancora una volta riaffermati

dal legislatore nei nuovi principi contabili generali di cui all'allegato n.1 del d.lgs. n. 118/2011, quali:

- annualità**, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- unità**, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
- universalità**, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- integrità**, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità**, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- significatività e rilevanza**, l'informazione riportata è qualitativamente significativa e finalizzata ad influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente;
- flessibilità**, i documenti sono comunque modificabili attraverso le modalità previste dal legislatore;
- congruità**, nella costruzione dei documenti è verificata l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- prudenza**, sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- coerenza interna**, per cui gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente;
- coerenza esterna**, per cui vi è connessione fra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, e le direttive e le scelte strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica;
- continuità e costanza**, la valutazione delle poste contabili di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita;
- comparabilità e verificabilità**, le informazioni di bilancio sono costruite in modo da essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
- neutralità**, la redazione dei documenti contabili è basata su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
- pubblicità**, per cui è garantita la trasparenza e divulgazione alle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali ed ai risultati della gestione descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione;
- equilibrio di bilancio**, inteso come vincolo del pareggio finanziario del bilancio di previsione;
- competenza finanziaria**, e cioè l'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);
- competenza economica**, per cui le operazioni devono essere rilevate contabilmente ed attribuite all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- prevalenza della sostanza sulla forma**, per cui i fatti aziendali sono rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sul piano tecnico, il Bilancio di Previsione 2020-2022 è ispirato ai principi di armonizzazione dei sistemi di contabilità del comparto pubblico come declinati dal d.lgs. 118/2011 e ss. mm. ii..

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

Le stesse sono state illustrate, sia nei loro importi che nei criteri utilizzati all'interno del DUP.

Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo di gestione, le tipologie sono ripartite in categorie, in capitoli ed, eventualmente, in articoli.

Le previsioni di spesa sono classificate in missioni e programmi. Nel dettaglio:

a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato;

b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo di gestione, i programmi sono ripartiti in titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli.

Le spese correnti sono dimensionate, sostanzialmente, sui livelli delle previsioni iniziali considerandole proposte dagli uffici a seguito degli incontri intercorsi.

Le entrate correnti sono stimate in base agli accertamenti presumibili riferiti all'esercizio 2018 per ciò che attiene le entrate tributarie ordinarie e le entrate da servizi tenuto conto delle dinamiche relative agli aggiornamenti proposti dagli uffici competenti.

I NUMERI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Le spese di parte corrente anno 2020 sono previste in Euro 35.881.343,34. La copertura della spesa di parte corrente, per gli anni 2020-2022, è assicurata dalle entrate correnti, prevedendosi anche l'impiego di proventi da permessi a costruire per il finanziamento di spese correnti relative ad interventi di manutenzione ordinaria di urbanizzazione primaria e secondaria.

La spesa per investimenti è prevista, per il 2020, in Euro 13.473.431,35, al netto delle spese reimputate e finanziate, sia attraverso le entrate riaccertate, che attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato.

Come già detto, la previsione è assolutamente indicativa e dovrà confrontarsi, in termini di realizzo effettivo, con le risorse concretamente disponibili e con gli spazi consentiti dai vincoli di finanza pubblica. Dovrà, a tal fine, essere il più possibile correlata la tempistica di impegno ed accertamento delle risorse disponibili.

Per il dettaglio degli interventi si rinvia al Piano degli investimenti 2020-2022 contemplato nella parte II sezione 2 del DUP 2020-2022.

IL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE

Il 29 aprile 2016, il Consiglio comunale di Pietrasanta ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del d.lgs. 267/2000.

Il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale - approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 34 del 28 luglio 2016, poi approvato dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Toscana, con deliberazione n. 129/2017/PRSP - ha quantificato la massa passiva complessiva in Euro 6.019.751,72 (di cui Euro 3.543.451,38 per disavanzo ante armonizzazione da rendiconto al 31/12/2015, ed Euro 2.476.300,34 per passività potenziali e debiti fuori bilancio determinati in sede di predisposizione del Piano) ed ha individuato le misure di risanamento, per tutta la durata del Piano (2016-2025), anche al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, con quote annuali per Euro 354.345,14.

In sede di istruttoria del Ministero dell'Interno/Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per la Toscana, la stima delle passività potenziali è stata diminuita fino ad Euro 2.137.528,16, mentre l'importo dei debiti fuori bilancio riconosciuti e non riconosciuti e non ripianati è stato ridotto fino a Euro 289.684,88, con una conseguenziale quantificazione della massa passiva in Euro 5.970.664,42 (di cui Euro 3.543.451,38 per

disavanzo ante armonizzazione da rendiconto al 31/12/2015 ed Euro 2.427.213,04 per passività potenziali e debiti fuori bilancio).

Per la parte di disavanzo derivante dall'applicazione dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011) - cd. *Extradeficit* - pari ad euro 10.758.890,05, sono confermate, le modalità di ripiano già stabilite con la deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 3 luglio 2015, in trenta quote costanti annuali di Euro 371.043,49, fino all'anno 2044. La Relazione semestrale dell'Organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 243-*quater* del d.lgs. 267/2000, inviata il 28 luglio 2017 alla Sezione regionale di Controllo per la Toscana ha dato atto della corretta attuazione di quanto previsto nel Piano di riequilibrio finanziario approvato.

In data 25 maggio 2018 il Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale, con deliberazione n. 11, ha approvato la rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale prevedendo, come termine finale, il 31 dicembre 2017 e la consequenziale uscita dal Piano al 01/01/2018.

Pertanto, a decorrere dal Bilancio di previsione 2018 non è stata più inserita la quota di copertura del disavanzo pari a Euro 354.345,14.

Ad oggi, l'Ente attende la definitiva verifica da parte della Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per la Toscana dell'uscita dal Piano di riequilibrio finanziario che dovrebbe essere compiuta con l'esito del controllo sul Rendiconto di gestione 2017.

- PARTE I - ANALISI DELLE ENTRATE

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro Ente.

Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono infatti conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi del documento contabile si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui esse finanziano la spesa, al fine di perseguire gli obiettivi programmati.

A tal fine, l'analisi delle entrate si svilupperà partendo dal significato e dal contenuto dei titoli, per poi approfondirne le varie categorie che rispettivamente li compongono.

Si ricorda, a riguardo, che il principio contabile applicato alla programmazione, trattando della struttura del bilancio di previsione finanziario, precisa che *"Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi"* (cfr. punto 9.4 del principio contabile n.1).

ANALISI PER TITOLI

Ai fini dell'analisi delle entrate del bilancio seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore partendo, cioè, dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e, progressivamente, cercando di comprendere come i valori complessivi siano stati determinati e come, anche attraverso il confronto delle previsioni del triennio, l'amministrazione abbia modificato i propri indirizzi di governo.

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- il "**Titolo 1**" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- il "**Titolo 2**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato oltre che da terzi, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente;
- il "**Titolo 3**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- il "**Titolo 4**" è costituito da entrate derivanti da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da terzi che, a differenza di quelli riportati nel Titolo 2, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "**Titolo 5**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi a seguito di alienazioni di attività finanziarie e la riscossione crediti a breve e a medio lungo termine;
- il "**Titolo 6**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a medio e lungo termine;
- il "**Titolo 7**" propone le entrate ottenute dal tesoriere sotto forme diverse di indebitamento a breve termine per anticipazioni di cassa;
- il "**Titolo 9**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi (detta voce non trova evidenza nelle tabelle che seguono).

LE ENTRATE DI PARTE CORRENTE

IL TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARI, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA.

Al fine di rendere più leggibile il dato aggregato e dimostrare l'attendibilità delle previsioni di entrata, nel presente paragrafo si riportano, per grandi linee, alcune considerazioni sulle principali voci di entrata del titolo 1 (entrate tributarie) che hanno condotto l'Amministrazione verso la definizione dell'entità degli stanziamenti poi riportati nel bilancio 2020.

Le previsioni delle entrate tributarie sono state determinate tenendo presente che, anche per il 2020, salvo diverse disposizioni che dovessero intervenire con l'approvazione della legge di bilancio per l'anno 2020 o altri interventi del legislatore, sarà confermato il superamento della sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali contenuto nella legge di bilancio 2019. Ad oggi l'Amministrazione non ha disposto alcun aumento delle entrate tributarie.

Vale ricordare, al riguardo, che secondo le *Faq* delle Finanze, il divieto in esame non è aggirabile, ad esempio, incrementando talune aliquote Imu e riducendone altre, al fine di mantenere un certo equilibrio nella pressione fiscale complessiva. In tale eventualità, infatti, sempre secondo le Finanze, il contribuente sarebbe legittimato a disapplicare le aliquote maggiorate e a tener conto di quelle ridotte. Rientra ugualmente nel blocco la revoca di eventuali agevolazioni adottate a livello locale. Si pensi ad esempio all'assimilazione all'abitazione principale delle case in proprietà di anziani o disabili residenti in istituti di ricovero

Il bilancio di previsione 2020-2022 non contiene, rispetto al 2019, modifiche di aliquote già deliberate per quanto riguarda l'IMU, la TASI e l'Addizionale Irpef.

Inoltre, come si dirà in seguito, appare fondamentale proseguire e potenziare le procedure per la riscossione coattiva con affidamento pluriennale a soggetti specializzati nell'attività che ha consentito, negli ultimi esercizi, un consistente recupero di somme non riscosse negli esercizi di competenza.

Vediamo nel dettaglio le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

TASI (tributo sui servizi indivisibili) – La TASI è un entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti ed è accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto.

La legge di stabilità 2016 ha disposto l'eliminazione della TASI sull'abitazione principale dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali la TASI continuerà ad essere dovuta.

Un aspetto sicuramente significativo è quello dell'eliminazione dall'imposizione TASI per quegli immobili che sono utilizzati quali abitazione principale da soggetto diverso dal proprietario, con la conseguenza che la TASI non risulta dovuta anche nell'ipotesi in cui è il detentore a destinare l'immobile ad abitazione principale. Nel 2019 gli enti hanno avuto il ristoro delle somme non introitate a tale titolo calcolato sulla base del gettito TASI 2016. Rispetto al precedente anno 2018 nel quale l'intero trasferimento (per Pietrasanta € 482.657,20) non aveva destinazione specifica, l'art. 1, comma 892, della legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha diviso il trasferimento annuo in due quote, una pari a complessivi 190 milioni (per Pietrasanta € 762.090,32) per gli anni dal 2019 al 2033 da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale, l'altra pari a complessivi 110 milioni (per Pietrasanta € 279.433,12) per l'anno 2019 da destinare in maniera libera. Il disegno di legge di bilancio 2020, ad oggi in discussione al Parlamento, prevede la conferma della quota di 110 milioni per gli anni dal 2020 al 2022. Pertanto, anche per il 2020, la quota non introitata dall'Ente a titolo di TASI sull'abitazione principale dovrebbe essere restituita agli enti attraverso il fondo di solidarietà comunale come avvenuto per l'anno 2019.

In base al DDL 2018 può essere mantenuta la maggiorazione TASI se è stata introdotta negli anni precedenti e nella stessa misura applicata per l'anno 2015.

Ciò comporta che l'aliquota dello 0,8 per mille sulla super TASI che fino al 2015 i comuni hanno potuto applicare sull'abitazione principale portando l'aliquota massima al 3,3 per mille oppure sugli altri immobili, salendo all'11,4 per mille, non potrà essere introdotta nei comuni che fino al 2015 non hanno scelto di portare ai massimi livelli consentiti la tassazione sugli immobili.

Conseguentemente la super TASI, potrà continuare ad essere legittimamente applicata solo nei Comuni dove era già applicata su seconde case e altri immobili.

Nel comune di Pietrasanta il sistema tariffario TASI prevede la maggiorazione TASI. Il Comune, con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 5 del 27 febbraio 2018, ha mantenuto la maggiorazione TASI prevista nella misura del 0,8 per le abitazioni a disposizione - seconde case.

Per il prossimo anno 2020 il decreto delegato di approvazione della legge di bilancio dello Stato 2020, attualmente in discussione al Parlamento, prevede la riunificazione delle imposte IMI e TASI con possibilità di mantenere l'attuale livello delle aliquote complessive. Prevede, altresì, che il termine di approvazione del regolamento e delle aliquote possa avvenire nel corso dell'anno 2020 (data da fissare) con efficacia dal 1° gennaio 2020.

Anche in questo caso, per il giudizio di attendibilità sulla previsione, occorrerà attendere l'approvazione definitiva della legge di bilancio 2020.

IMU (Imposta Municipale Propria) - La tassazione sull'abitazione principale è stata eliminata con la manovra di fine anno del 2014: attualmente vige l'esenzione dall'IMU dell'immobile adibito ad abitazione principale (esenzione che opera per tutti gli immobili a meno che non si tratti di immobili di lusso accatastati nelle categorie A/8, A/9 e A/1).

Pertanto, le abitazioni principali continueranno ad essere esonerate dal versamento dell'IMU a meno che non si tratti di abitazioni di tipo signorile (A/1), ville (A/8) e castelli e palazzi eminenti (A/9).

L'IMU è un entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti ed è accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto.

I proventi della lotta all'evasione della IMU e TASI accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente determina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La previsione è stata formulata al netto della quota di alimentazione al FSC trattenuta dallo Stato tenendo conto dei dati di preconsuntivo 2019.

L'IMU è un entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti ed è accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto.

Come detto per la TASI, i lavori del Governo sulla proposta della prossima legge di bilancio prevedono la riunificazione delle imposte TASI ed IMU. Per il Comune di Pietrasanta tale riforma non dovrebbe comportare alcuna variazione del gettito attualmente previsto risultante dalla sommatoria delle due forme di prelievo.

TARI (tassa sui rifiuti) - Com'è noto il presupposto per l'applicazione della TARI, conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria. La base imponibile del tributo è commisurata:

- nel caso di immobili a destinazione ordinaria, sulla superficie calpestabile dei locali e delle aree;
- nel caso di altre unità immobiliari alla superficie calpestabile.

Ne consegue, pertanto, che anche nel 2020 si continua a fare riferimento alle superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti, liberando in tal modo i contribuenti dall'obbligo di presentazione di dichiarazione.

Di norma, le tariffe TARI sono approvate subordinatamente all'approvazione del PTF del servizio rifiuti, e potranno presentare delle modifiche rispetto agli stanziamenti proposti con il presente provvedimento.

La legge 27/12/2017, n. 205 ha attribuito ad ARERA le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati.

L'ARERA (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente) ha, quindi, il compito e potere di disciplinare (con atti aventi forza normativa) la tariffa dei rifiuti urbani ed assimilati.

Con deliberazione n. 443 del 31/10/2019, ARERA ha stabilito i criteri di individuazione dei costi da considerare per la determinazione della tariffa TARI definendo il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTF).

La particolare complessità della individuazione, determinazione dei costi e l'articolazione dei soggetti coinvolti (ATO, ERSU, Comune, ARERA) nella determinazione della tariffa TARI 2020 con il nuovo sistema dettato dalla delibera ARERA e la considerazione dei tempi disponibili per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 entro il 31.12.2019, non rendono compatibile la redazione del PEF l'acquisizione dell'approvazione da parte dell'Autorità d'ambito (ATO), in tempo utile per approvare le tariffe TARI per l'anno 2020 da parte del Consiglio comunale con il bilancio di previsione.

Ciò anche per il fatto che si ritiene, peraltro, che l'approvazione del PEF secondo le regole della normativa in vigore anteriormente alla deliberazione ARERA 443/2019, sia illegittimo in quanto non più conforme e compatibile con i nuovi criteri definiti dalla stessa deliberazione.

Infine, si prende atto che il PTF 2020 approvato dalla Giunta comunale su proposta del Servizio Ambiente sulla base dei dati forniti dal soggetto gestore (ERSU) non modifica il valore del servizio rispetto all'anno 2019.

Per tali considerazioni e con riferimento all'intenzione dell'Amministrazione di approvare il bilancio di previsione entro il 31.12.2019, si ritiene di non deliberare, al momento, alcuna tariffa TARI 2020 e continuare ad applicare quelle approvate per l'anno 2019, facendo ricorso a quanto stabilito dalla vigente legislazione in materia. Infatti, l'articolo 1, comma 169, della legge 296/2006, prevede che, in caso di mancata deliberazione, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, delle aliquote e tariffe per un determinato anno di imposta, siano automaticamente prorogate quelle in vigore nell'anno precedente, senza necessità di alcun atto confermativo.

“Legge n. 296 del 27/12/2006

Art. 1

169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto

dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”.

A tal proposito, si richiama la recente circolare del Ministero dell'economie e delle finanze – Dipartimento delle politiche fiscali n. 2/DF/2019 chiarisce le regole relative all'efficacia delle deliberazioni in materia di tributi comunali, incluso la TARI, dopo le modifiche del DL 34/2019 (c.d. decreto crescita). La Circolare evidenzia che la pubblicazione delle delibere dei tributi comunali sul sito del MEF entro il 28 ottobre dell'anno stesso diventa condizione costitutiva di efficacia delle stesse. L'applicazione retroattiva delle delibere medesime a far data dal 1° gennaio dell'annualità interessata è assicurata dall'adozione dell'atto entro il termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione. Occorre quindi che le amministrazioni locali si facciano carico di rispettare due scadenze: quella per l'adozione della delibera e quella per la pubblicazione della stessa.

Poiché i comuni hanno tempo di pubblicare le delibere fino al 28 ottobre, il decreto crescita ha stabilito che tutte le scadenze di pagamento anteriori al primo dicembre di ciascun anno dovranno essere osservate applicando le aliquote dell'anno precedente. Il conguaglio rispetto a quanto già pagato sulla base degli atti previgenti dovrà avvenire con una successiva scadenza per il saldo calcolato applicando la nuova aliquota.

Queste novità coinvolgono in modo particolare la TARI. A tal proposito, il MEF ipotizza che nel 2020 si versino, nelle scadenze ante 1° dicembre, degli importi a titolo di acconto, calcolati con le tariffe del 2019.

Preso atto, inoltre, della recentissima comunicazione del 29.11.2019 dell'ATO – Ambito Territoriale Ottimale “Toscana Costa” avente per oggetto “Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif avente ad oggetto il nuovo metodo tariffario per tassa/tariffa rifiuti (MTR)”. L'ATO evidenzia la complessità e la mole degli adempimenti richiesti dalla Deliberazione in questione affermando la necessità di collaborazione fra tutti i Soggetti coinvolti per seguire un percorso comune che consenta di adempiere agli obblighi che la deliberazione gli assegna, quale soggetto competente per la validazione della documentazione utile per consentire l'approvazione delle tariffe da parte dei Consigli comunali in tempo utile entro i termini di legge. Appreso, per ultimo, che i lavori parlamentari sembrano andare verso un rinvio del termine di approvazione della tassa/tariffa TARI al 30 di aprile in modo slegato dal termine di approvazione dei bilanci da parte dei comuni.

Pertanto, in assenza di approvazione di una nuova tariffa, la previsione di entrata da TARI è stata stimata, al momento, sulla scorta delle previsioni del corrente anno 2019. Qualora il nuovo percorso di calcolo che applicherà i criteri della delibera ARERA determini un PEF con variazioni della tariffa rispetto a quella 2019 tali da modificare le attuali previsioni di bilancio 2020-2022, l'Ente interverrà, qualora necessario, con le dovute variazioni di bilancio nel rispetto dei termini che fissano l'efficacia della decorrenza della nuova tariffa.

Addizionale IRPEF - La stima dell'addizionale comunale IRPEF è effettuata sulla base dell'imponibile IRPEF più recente disponibile e considera il nuovo sistema di applicazione previsto dal 2014, articolato in aliquote differenziate per scaglioni di reddito imponibile. La previsione tiene conto del gettito storico degli ultimi tre anni, considerando anche l'andamento delle riscossioni dell'anno in corso.

Imposta di soggiorno - L'imposta, istituita nel 2012, è prevista, a parità di tariffe rispetto agli anni precedenti. Ai sensi dell'articolo 4 del Dl 50/2017, «a decorrere dal 2017» i comuni possono istituire il tributo o deliberare aumenti delle relative tariffe. Ne deriva che, in assenza di una espressa e specifica disposizione contraria, l'imposta di soggiorno deve ritenersi esclusa dal blocco dei tributi. La previsione tiene conto del gettito dell'anno in corso.

COSAP (canone di occupazione di spazi e aree pubbliche) - Il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche è stato previsto in un importo tenendo conto delle previsioni 2019.

Imposta sulla pubblicità - Detta imposta è stata prevista tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente.

FSC (Fondo di Solidarietà Comunale) - In assenza della quantificazione da parte del Ministero dell'Interno, è stato mantenuto il computo riportato per l'anno 2019.

IL TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate da trasferimenti correnti, secondo la nuova struttura di bilancio, sono suddivise nelle seguenti tipologie:

- trasferimenti da amministrazioni pubbliche;
- trasferimenti da famiglie;
- trasferimenti da imprese;
- trasferimenti da istituzioni sociali private;
- dall'Unione Europea e dal resto del mondo.

Anche per il titolo 2 si ritiene opportuno fornire alcune specificazioni su talune tipologie di entrata, sia in merito all'entità dei trasferimenti erogati che alla destinazione degli stessi.

Tali previsioni saranno aggiornate a seguito di eventuali ulteriori comunicazioni da parte degli Enti erogatori che, nel corso dell'anno, aggiornano le previsioni iniziali con successivi decreti che, in considerazione di una esigibilità differita di parte del trasferimento, possono disporre l'imputazione parziale al successivo esercizio finanziario.

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali - Con l'attuazione del federalismo fiscale (d.lgs. 23/2011) si è proceduto fin dall'anno 2011 alla riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. *fiscalizzazione dei trasferimenti*). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla *comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet*.

Ad essi si aggiungono eventuali ulteriori trasferimenti.

Contributi da amministrazioni locali - Per quanto riguarda i contributi ed i trasferimenti da parte della Regione e di altre Amministrazioni locali si rimanda all'allegato A del Bilancio di previsione 2020-2022.

Contributi comunitari ed altri contributi significativi - In bilancio sono iscritti contributi per funzioni servizi e interventi finanziati da organismi comunitari ed internazionali; per il dettaglio si rimanda all'allegato A del bilancio di previsione 2020-2022.

IL TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono suddivise nelle tipologie che seguono:

- entrate dalla vendita di beni e gestione dei servizi;
- entrate dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti;
- entrate da interessi attivi;
- entrate da utili e dividendi;
- entrate da rimborsi ed altre entrate correnti.

Gli scostamenti riguardano principalmente gli introiti per sanzioni al codice della strada conseguenti all'andamento rilevato nel corso dell'anno 2019. Con riferimento a queste entrate, l'Ente ha richiesto uno specifico parere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito alla corretta destinazione dei proventi da sanzioni elevate ai sensi dell'art. 142 del CdS per l'impianto di rilevazione delle infrazioni ai limiti della velocità sulla S.S. Aurelia. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, il personale e gli A.A.G.G. – Direzione Generale per la sicurezza stradale, ha risposto con nota Ns. prot. n. 28482 del 26.06.2019, affermando che i *“proventi derivanti dalle sanzioni amministrative comminate per violazione dell'art. 142 C.d.S. su strade in concessione (...) debbano essere percepite interamente dal Comune di Pietrasanta, costituendo la fattispecie in argomento eccezione al meccanismo di ripartizione previsto al comma 12 bis dell'art. 142”, e che detti proventi “dovranno essere destinati per intero alle finalità previste dall'art. 142 comma 12 ter del C.d.S.”.*

Entrate da servizi dell'Ente - La tipologia 100, riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata. L'offerta dei servizi alla collettività locale può essere gestita direttamente dall'Ente o affidata all'esterno attraverso appalti o esternalizzazioni o affidamenti a società partecipate.

Nel Documento Unico di Programmazione specifico approfondimento è stato dato ai servizi pubblici offerti dal Comune e alle modalità di gestione: in questa sede approfondiamo i criteri di valutazione seguiti nella stima delle relative entrate.

Tale analisi investe anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria.

Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

Entrate da proventi di beni e servizi dell'Ente - Per ciò che concerne le entrate relative ai servizi offerti, le previsioni prendono a base il *trend* storico e la domanda del servizio da parte dell'utenza, se è inferiore o superiore rispetto agli anni precedenti. Per la maggior parte dei servizi, infatti, la stima è effettuata sui potenziali utenti del servizio (numero alunni per refezione scolastica, numero utenti per il trasporto scolastico, numero utenti asili nido ...) o, comunque, quella che sarà la dinamica della domanda di servizi (la gestione servizi cimiteriali, l'assistenza domiciliare, le residenze sanitarie assistite ecc.).

La tipologia 100, del titolo riporta anche le previsioni relative alle rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e dei contratti in essere forniti dal relativo ufficio.

Dette entrate potranno subire variazioni in conseguenza alle decisioni che l'Amministrazione prenderà. In caso di riduzione di tali entrate, l'Amministrazione dovrà reperire risorse durevoli in sostituzione o intervenire in riduzione sul livello di spesa per l'erogazione dei servizi.

Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'Ente - La tipologia 300 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'Ente, quali gli interessi attivi relativi ad entrate tributarie riscosse a seguito di attività di accertamento e altri interessi di mora per ritardato pagamento da parte di terzi.

Altre entrate da redditi di capitale - La tipologia 400 riporta le previsioni previste in bilancio relative a proventi derivanti da distribuzione di dividendi e di utili di società partecipate dal nostro ente.

Rimborsi ed altre entrate diverse - La tipologia 500 presenta una natura residuale. Le principali voci di entrata inserite nel bilancio di previsione sono state stimate sulla base del *trend* storico e sono costituite da Rimborsi in entrata e Altre entrate correnti n.a.c.

LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Per quanto riguarda le principali voci che partecipano alla determinazione dell'importo di *ciascuna tipologia del titolo 4 riportata nel bilancio di previsione 2020*, si precisa che le somme riportate partecipano alla definizione del complesso di risorse che finanziano il programma triennale dei lavori pubblici.

Tributi in conto capitale - La tipologia 100 del titolo 4 comprende le imposte da sanatorie e condoni. Nello specifico, l'ufficio urbanistica, sulla base delle pratiche da evadere ha presuntivamente determinato gli importi da stanziare in bilancio.

Contributi agli investimenti - La tipologia 200 del titolo 4 comprende i contributi in c/capitale da destinare a spese di investimento da parte di altre amministrazioni pubbliche e da privati.

I contributi agli investimenti provenienti dallo Stato iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base di ipotesi di assegnazioni provenienti dalle amministrazioni centrali (Ministeri).

I contributi agli investimenti dalla regione e da altre amministrazioni pubbliche locali sono stati iscritti sulla base di ipotesi di assegnazioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi.

I contributi agli investimenti da altri soggetti sono stati iscritti sulla base di ipotesi di assegnazioni e comunicazioni effettuate dai terzi agli uffici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi.

Gli altri trasferimenti in conto capitale riguardano entrate in conto capitale ricevute senza obbligo di restituzione per spese diverse da quelle di investimento e, nello specifico erogati per:

- assunzioni di debiti dell'ente da parte di altri soggetti (siano essi privati o pubblici);
- cancellazione di debiti;
- copertura di spese eccezionali o di disavanzi accumulati dall'amministrazione.

Alienazione di beni patrimoniali - I beni dell'ente, ricompresi nella tipologia 400, per i quali si prevede l'alienazione sono stati previsti nel Piano Triennale delle Valorizzazioni ed alienazioni inserito nel Documento Unico di Programmazione e nell'apposita scheda del Programma triennale dei lavori pubblici (anch'esso inserito nel Documento Unico di Programmazione) ed in particolare nella SeO - Sezione 6 Le Programmazioni settoriali – Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del patrimonio immobiliare 2020-2022 al quale si rimanda.

Il 10% della somma di entrata prevista è stata destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui ex d.l. 78/2015 il cui art. 7, comma 5 (convertito nella legge 125/2016), al comma 11 dell'art. 56 bis del d.l.69/2013 ha aggiunto il seguente periodo *“per gli enti territoriali la predetta quota del 10 per cento è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n.228”*.

I proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili, da destinarsi, di regola, solo alla copertura di spese di investimento o alla riduzione dell'indebitamento, potranno essere utilizzati per il finanziamento delle spese correnti esclusivamente nelle seguenti ipotesi di carattere eccezionale, previste dalle seguenti disposizioni legislative:

- art. 255, comma 9, del d.lgs. 267/2000, se l'ente versa in situazione di dissesto;
- art. 243-bis, comma 8, lettera g) del d.lgs. 267/2000, se l'ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale;
- art 2, comma 4, del d.m 2 aprile 2015 per il ripiano del maggior disavanzo di amministrazione derivante dal passaggio al nuovo sistema contabile armonizzato.

Per il Comune di Pietrasanta trova riscontro sola la terza fattispecie, pertanto, come già indicato nella delibera di Consiglio comunale n. 22 del 2015, le quote annuali di Euro 371.100,00 (importo arrotondato) di ripiano del maggior disavanzo di amministrazione derivante dal passaggio al nuovo sistema contabile armonizzato, per il triennio 2020-2022, trovano copertura con parte delle entrate da alienazione di beni patrimoniali disponibili. Nel caso in cui, nel corso dell'anno 2020, dovessero venire meno le condizioni di realizzo delle entrate da alienazioni destinate alla suddetta quota annuale, l'Amministrazione procederà, con opportuna variazione in bilancio, alla copertura con altre entrate certe.

Altre entrate in conto capitale - Nella tipologia 500 rientrano i *“proventi delle concessioni edilizie”* e le relative sanzioni. Nel nostro caso la quantificazione è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e dell'attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2020.

Le previsioni 2020, proposte dall'ufficio competente, tengono conto della novella arrecata dall'art. 1, comma 460 della legge 232/2016 per il quale, a decorrere dall'anno 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 380/2001, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, incluso contributi per chiese ed altri edifici per servizi religiosi ai sensi dell'art. 62, comma 5, lett. e), della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

A differenza degli anni passati, quindi, dal 2018, i proventi da oneri di urbanizzazione cesseranno di rappresentare entrate con destinazione generica a spese di investimento, per divenire entrate vincolate a determinate categorie di spese, comprese quelle correnti, limitatamente agli interventi di manutenzione ordinaria sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

La somma destinata al finanziamento di spese correnti ammonta ad Euro 469.000,00.

LE ENTRATE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Risulta interessante analizzare, così come previsto al punto 9.11.3 del Principio contabile n.1, l'articolazione e la relazione tra le "entrate ricorrenti" e quelle "non ricorrenti". Questa distinzione è stata introdotta dal d.lgs. 118/2011 e ripresa nel TUEL - così come modificato dal d.lgs. 126/2014 - e si basa sulla distinzione tra proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. E', infatti, un principio di sana gestione finanziaria, quello di finanziare spese straordinarie o *una tantum* con entrate di analoga natura, in tal modo evitando che, al contrario, spese correnti ripetitive possano trovare la loro fonte di finanziamento nelle entrate non ricorrenti.

Alla luce delle esperienze fino ad oggi maturate, si ritiene che possa essere definita "*a regime*" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le alienazioni di immobili;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le restanti entrate sono da considerarsi, di norma, "ricorrenti". La tabella relativa alle entrate una ricorrenti/non ricorrenti riferite all'esercizio 2020 è allegata sub I.1 alla presente Nota integrativa.

- PARTE II - ANALISI DELLE SPESE

In questa sezione ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto già visto per le entrate.

TITOLO 1 - LE SPESE DI PARTE CORRENTE

Le spese correnti trovano iscrizione nel titolo 1, suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'Ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Nel bilancio 2020 sono previste spese correnti per Euro 35.881.343,34.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni, secondo la classificazione funzionale. A riguardo si precisa che la classificazione funzionale per missioni non è rimessa alla libera decisione dell'Ente, ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del d.lgs. 118 del 2011. In particolare il d.lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Per la composizione della spesa 2020-2022, per missione del titolo 1 si rinvia all'allegato A del Bilancio di previsione 2020-2022.

IL CONTENIMENTO DELLE SPESE ED IL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE

Le varie disposizioni di legge, che negli ultimi anni si sono susseguite, hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a determinate tipologie di spesa.

Limiti alla spesa di personale - La spesa di personale per il 2020 è inferiore al corrispondente dato della media del triennio 2011-2013, come da tabella che segue.

Calcolo spesa di personale ex art. 1, comma 557 della Legge 296/2006		
	Previsioni 2020	Media 2011-2013
Spesa macroaggregato 101	7.335.611	7.680.114
Spesa macroaggregato 103	66.650	46.576
Irap macroaggregato 102	472.764	502.209
Altre spese: rimborsi comandi e accantonamento rinnovi contrattuali	141.905	
Altre spese: reiscrizioni reimputate all'esercizio successivo	246.900	
TOTALE spese di personale (A)	8.263.830	8.228.899
Componenti escluse*	1.149.208	1.099.828
TOTALE spese di personale da sottoporre ai limiti di spesa(A-B)	7.114.622	7.129.071

**il calcolo riportato negli importi della media 2011 - 2013 il valore delle componenti escluse è comprensivo della spesa per rinnovi contrattuali riconosciuti con il precedente CCNL.*

Le nuove linee guida della Funzione pubblica, approvate con DM 8 maggio 2018 obbligano gli enti a determinare non più la dotazione organica, ma una dotazione di spesa potenziale che deve essere contenuta nella media 2011-2013.

Ai fini del calcolo della dotazione di spesa potenziale, le linee guida prevedono che vengano considerati gli oneri a carico dei bilanci derivanti da:

- personale in servizio presso l'ente, di ruolo e non di ruolo (comandi, convenzioni eccetera);
- oneri derivanti da riespansione del part-time, in caso di dipendenti assunti a tempo pieno e successivamente trasformati;
- oneri derivanti da rientro di personale comandato, distaccato o in convenzione;

- d) personale assunto con forme flessibili di lavoro (tempi determinati, interinali eccetera);
- e) nuove assunzioni previste sulla base della capacità assunzionale e dei margini di spesa di cui l'ente dispone;
- f) personale appartenente alle categorie protette (anche se tali costi saranno considerati al di fuori del budget delle assunzioni);

I conteggi non sono semplici perché:

- nella dotazione organica sono comprese spese escluse dai limiti (come le categorie protette o i rinnovi contrattuali) che la Corte dei Conti, sezione Autonomie con delibera 19/2018 ha definitivamente escluso dal tetto di spesa;
- nei limiti dei commi 557 e 562 della legge 296/2006 sono considerate spese non ricadenti nella dotazione organica (gli assegni al nucleo familiare, i buoni pasto, la formazione, ecc.);
- occorre tener conto dell'eventuale incidenza di spese reimputate.

Occorrerà quindi riconciliare le due grandezze, svolgendo il seguente calcolo:

A) dotazione di spesa potenziale:

B) voci della dotazione di spesa potenziale escluse dai limiti (ad esempio, categorie protette e oneri rinnovi);

C) dotazione di spesa potenziale "netta" (A-B);

D) spese soggette a limite non ricomprese nella dotazione organica (es. formazione, buoni pasto);

E) totale spesa programmata rilevante ai fini dei limiti

Se la dotazione di spesa potenziale "netta" (C) supera il limite finanziario per effetto dei part time trasformati e dei comandi/convenzioni, non sarà possibile procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato.

Con riferimento al salario accessorio, si precisa che le somme in bilancio sono state stanziare tenendo presente la disposizione dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 per la quale "*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*".

Si dà atto che il Programma del fabbisogno di personale a livello triennale 2020-2022 e annuale per l'anno 2020 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 263 del 26 settembre 2019, ed è stato aggiornato come da allegato al D.U.P. 2020-2022 all'interno della programmazione settoriale.

ACCANTONAMENTO PER CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare, per intero, tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche;
- entrate assistite da *fidejussione*;
- entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa;
- entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Fatte salve le citate eccezioni, quindi, sono vietati gli accertamenti per cassa.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazioni accertati nell'esercizio, disciplinato dall'allegato n. 4/2 "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*", richiamato dall'art. 3 del d.lgs. 118/2011, così come modificato dal d.l. 126/2014, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice.

In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio

diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e le entrate tributarie accertate a seguito di contrasto all'evasione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri e aprendo pericolosi "buchi" nei conti.

Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile (U: 1.10.01.03) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna Amministrazione. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento, si evidenzia una gradualità nell'applicazione delle nuove regole sullo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio preventivo. Nello specifico, secondo la progressione decisa lo scorso anno con la legge 205/2017, nel 2019 gli enti locali sono difatti tenuti a stanziare a tale titolo almeno il 85% dell'importo quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti dubbia esigibilità da allegare al bilancio di previsione. A decorrere dal 2020 l'accantonamento al Fondo si eleva al 95% e al 100% dal 2021. Al momento sono al vaglio del Governo possibili rimodulazioni di tali percentuali proposte dall'ANCI.

E' rilevante la possibilità offerta dal principio contabile di considerare nel calcolo, oltre agli incassi in conto competenza, anche gli incassi realizzati nell'anno successivo, in conto residui anno precedente. In tale contesto i chiarimenti forniti dalle *Faq* n. 25/2017 e n. 26/2017 pubblicati da *Arconet* intervengono in modo molto puntuale e preciso a chiarire i dubbi in merito alle modalità di calcolo consentite dall'esempio 5 esposto nell'appendice tecnica del principio contabile All. 4/2 al dlgs 118/2011. In particolare *Arconet* con la *Faq* n. 25, specifica che nel calcolo è consentito, per le annualità 2012-2014, utilizzare tutti gli incassi (competenza + residui) da raffrontarsi con gli accertamenti di competenza, mentre per le annualità 2015-2016 e, a questo punto anche 2017 e 2018, potranno essere sommati, agli incassi in conto competenza, anche gli incassi in conto residui anno precedente effettuati nell'anno successivo. Stesso metodo di calcolo è stato confermato da *Arconet* con nota mail del 25 ottobre 2017, su domanda esplicita del nostro Ente.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente che ha dato luogo all'accantonamento meglio indicato nell'allegato *sub* I.2 alla presente nota integrativa e nella specifica tabella allegata al bilancio.

A tal fine, che, in via generale, non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche (in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante), i crediti assistiti da *fidejussione* e le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Non sono state oggetto di accantonamento al FCDE le entrate il cui accertamento avviene per cassa o, essendo comunque incassate in modo anticipato rispetto all'erogazione del servizio, in corrispondenza delle somme riscosse e che, pertanto, non comportano il formarsi di crediti e, conseguentemente, non possono essere oggetto di rischio di esazione sul quale si fonda la costituzione del FCDE.

Per quanto concerne, infine, le modalità di calcolo della media è stato applicato, con riferimento alle tre modalità di calcolo previste dell'esempio 5 del principio applicato della contabilità finanziaria (media semplice, rapporto ponderato e media ponderata), per tutte le tipologie di entrata, la media semplice.

Considerato, inoltre, che il nuovo principio contabile offre la facoltà di effettuare accantonamenti di importo maggiore dandone adeguata motivazione, per alcune entrate di seguito elencate si è proceduto ad un maggior accantonamento rispetto a quello minimo di legge reso dal calcolo automatico della procedura di contabilità, in quanto è stato rilevato un maggior rischio di esigibilità (proventi da sanzioni al codice della strada, previsioni di entrate tributarie riscosse a seguito di attività di verifica e controllo e proventi da alloggi ERP) o comunque è stato riscontrato un accantonamento minimo inferiore rispetto a quello ritenuto congruo rispetto al rischio di mancata esazione. Si riportano di seguito le entrate per le quali è stato rideterminato un maggior accantonamento rispetto a quello minimo:

Capitolo	Descrizione	Previsione	accant. Minimo	accant. Effettivo	% acc. eff.
----------	-------------	------------	----------------	-------------------	-------------

		2020	2020	2020	
42.2	IMU- Attività di verifica e controllo	1.030.000,00	30.282,00	103.000,00	10,00%
67	TARI - Accertamenti	100.000,00	2.940,00	11.540,00	11,54%
68	TARI	7.919.005,56	232.818,76	791.900,56	10,00%
320	Alloggi ERP	366.224,11	4.577,80	53.297,16	15,00%
291	Proventi sanzioni autovelox	1.600.000,00	133.120,00	752.000,00	47,00%
296	Violazione CDS	2.600.000,00	216.320,00	1.118.000,00	43,00%

Stante l'impatto del fondo crediti dubbia esigibilità su risultato di amministrazione, è essenziale che nel corso del periodo temporale del bilancio 2020-2022 vengano migliorate ed anticipate le tempistiche di riscossione, sia ordinarie che coattive di tutte le entrate. Solo in tal caso è possibile attenuare gli effetti dell'obbligatorio accantonamento crescente per FCDE. A tal fine è auspicabile la prosecuzione del contratto relativo all'aggiudicazione del servizio di supporto all'attività di accertamento e riscossione volontaria dell'imposta municipale propria, della TARI e per la concessione del servizio di riscossione coattiva delle somme accertate. E' inoltre necessario attivare tutti gli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente e quelli che si presume verranno creati con la nuova legge di bilancio per rafforzare il contrasto all'evasione tributaria e delle altre entrate comunali. In tal senso, è auspicabile il potenziamento delle risorse umane e strumentali assegnate al Servizio tributi, sia per l'attività ordinaria, sia per l'attività di riscossione coattiva.

Inoltre, per contenere l'impatto del FCDE sugli equilibri correnti anche negli esercizi futuri, appare essenziale definire l'affidamento pluriennale della riscossione coattiva di tutte le entrate dell'Ente, per il recupero rapido delle entrate non riscosse negli esercizi di competenza.

Si riporta nelle tabelle di cui all'allegato *sub. I.2* alla presente nota integrativa, la rappresentazione dettagliata del calcolo dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per il triennio 2020-2022.

ACCANTONAMENTI PER PERDITE DELLE SOCIETÀ ED AZIENDE PARTECIPATE

L'art. 21 del d.lgs. 175/2016 ha sostanzialmente riproposto il fondo perdite delle partecipate già precedentemente previsto dall'art. 1, comma 552 della legge stabilità 2014.

In particolare, nel caso in cui le Società partecipate presentino un risultato di esercizio negativo (limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione, ai sensi dell'art. 2425 del codice civile), le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Quindi l'accantonamento al fondo vincolato è pari al 100% del risultato negativo non immediatamente ripianato, conseguito dalle società ed aziende partecipate, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

In esito al suddetto calcolo il Comune di Pietrasanta ha accantonato, per il 2020, un importo pari a Euro 8.067,19 a tale titolo, determinato, per Euro 5.885,26 dalla perdita di Internazionale Marmi e Macchine Carrara s.p.a. e, per Euro 2.181,93, dalla perdita di Fidi Toscana s.p.a.

ACCANTONAMENTI PER SPESE POTENZIALI E SPESE LEGALI

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di possibili spese future, come ad esempio, la restituzione di somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio.

A tal fine si richiama il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011) che prescrive i seguenti obblighi in materia di bilancio di previsione: "*nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del*

giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso".

Nel bilancio di previsione, in specifici capitoli di spesa per contenzioso e spese legali, sono stanziati risorse in considerazione della spesa storica. In caso di ulteriori necessità verranno operate le dovute variazioni di bilancio. Il Risultato di amministrazione determinato con il Rendiconto di gestione 2018 contiene uno specifico accantonamento al Fondo rischi spese future e al Fondo contenzioso legale.

INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

L'articolo 11, comma 5, lettera d) del d.lgs. 118/2011 stabilisce che la nota integrativa debba indicare l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- (a) le entrate correnti (Titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- (b) le entrate in conto capitale (Titolo 4);
- (c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5) eccedenti rispetto alla spesa per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- (d) le entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito.

Per il dettaglio degli investimenti programmati finanziati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rimanda al Programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2020-2022 e il relativo elenco annuale dei lavori pubblici per l'esercizio 2020;

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili, previsto dall'art. 11, comma 5, lettera d) del D.lgs. 118/11, è riportato nell'allegato I.3 della presente nota integrativa. Per il triennio 2020-2022 non sono programmati interventi finanziati col ricorso al debito. Tutti gli interventi sono programmati con risorse provenienti da entrate proprie o da trasferimenti con specifica destinazione. L'indicazione riportata nell'allegato I.3 della specifica fonte di finanziamento dei vari interventi costituisce una indicazione di dettaglio per capitoli che sarà definitiva in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) da parte della Giunta comunale a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione.

RISORSE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI

Le risorse correnti destinate a investimenti sono stanziati in Euro 832.517,20, di cui Euro 50.000,00 quali proventi concessione loculi destinati a investimenti.

Con delibera n. 49 del 21 novembre 2015 il Consiglio comunale ha aderito alla proposta della Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., di rinegoziazione dei mutui in essere con tale istituto alle condizioni previste dalla Circolare Cassa dd.pp. n. 1285 del 4 novembre 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di Stabilità per il 2015). Tale operazione ha comportato l'allungamento della scadenza dei mutui (di cui all'elenco allegato alla delibera) fino alla data del 30 giugno 2040, e una rimodulazione della distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, con un impatto positivo sull'attività futura dell'Amministrazione.

Nel 2017 l'Amministrazione ha nuovamente aderito alla proposta della Cassa Depositi e Prestiti di rinegoziazione dei mutui in essere alle condizioni previste dalla Circolare cassa dd.pp. 1287 del 12 aprile 2017 che ha allungato di 2 anni (portandola da 23 a 25 anni) la durata di 28 prestiti. La strategia consiste in una riduzione della rata complessiva annuale dal 2017 fino al 2040, per poi subire un incremento fino al 2042.

Sul punto occorre ricordare che il legislatore, con l'articolo 78, comma 2, del Dl 78/2015, come modificato da ultimo dall'articolo 1, comma 440, della legge 223/2016, ha previsto che "per gli anni 2015, 2016 e 2017, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione". Tale possibilità è stata confermata anche per il triennio 2019-2021 dalla legge di bilancio 2019 e sembra che anche la prossima legge di bilancio rinnoverà tale possibilità.

Quindi, il Comune, avendo fatto ricorso alle operazioni di rinegoziazione, potrà continuare ad utilizzare liberamente le economie che si genereranno negli anni 2020-2022, salvo quanto potrà essere ridefinito con la prossima legge di bilancio.

TITOLO 2 - LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Con il termine spese in conto capitale generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Per l'analisi per missioni delle spese del titolo 2 - previste, per l'anno 2020, complessivamente in Euro 13.473.431,35 - si rimanda all'allegato A del Bilancio di previsione 2020-2022.

Il programma triennale degli investimenti - All'interno del Titolo 2 sono ricomprese le opere e i lavori (di importo superiore ad Euro 100.000) contenute nell'elenco annuale del Programma triennale dei lavori pubblici, le opere e i lavori di manutenzione straordinaria di importo inferiore ad Euro 100.000, l'acquisto di beni, gli incarichi professionali e i trasferimenti in c/capitale, contenuti nella parte II, sezione 2 del DUP/Nota di aggiornamento 2020-2022 - programmazione settoriale.

TITOLO 3 - LE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La spesa del titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie quali partecipazioni e conferimenti di capitale oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

TITOLO 4 - LE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Il titolo 4 della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti; si ricorda, a riguardo, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

Le spese per rimborso prestiti (Titolo 4) sono previste complessivamente in Euro 2.232.850,00 tra cui sono comprese sia il 10% dei proventi da alienazioni da destinare ad estinzione anticipata prestiti, ai sensi dell'art. 7, comma 5 del d.l. 78/2015, sia il rimborso della quota capitale dell'anticipazione di Liquidità della Cassa depositi e prestiti ai sensi del d.l. 35/2013.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la relativa previsione di spesa con riferimento dapprima al triennio 2020-2022, prevedendone un confronto anche con le annualità pregresse e, successivamente, la ripartizione percentuale dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2020.

SPESE PER MACROAGGREGATI							
		2020 PREVISIONE	2021 PREVISIONE	2022 PREVISIONE	2019 PREVISIONE	2018 CONSUNTIVO	2017 CONSUNTIVO
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI							
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI							
401	RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZIONARI						,00
402	RIMBORSO PRESTITI A BREVE TERMINE						,00
403	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	2.232.850,00	2.078.680,73	2.074.680,73	2.183.500,00	2.141.298,00	2.292.389,56
404	RIMBORSO DI ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO						,00
405	FONDI PER RIMBORSO PRESTITI						,00
400	TOTALE TITOLO 4	2.232.850,00	2.078.680,73	2.074.680,73	2.183.500,00	2.141.298,00	2.292.389,56

Le spese ricorrenti e non ricorrenti - L'articolazione e la relazione tra le "spese ricorrenti" e quelle "non ricorrenti" si distingue in relazione alla circostanza che il sostenimento sia previsto a regime ovvero limitato ad uno o più esercizi.

Le spese **non ricorrenti** sono state individuate includendo:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- gli eventi calamitosi;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- gli investimenti diretti;
- i contributi agli investimenti.

Al riguardo si evidenzia che le spese ricorrenti costituiscono un valore minore rispetto alle entrate ricorrenti.

La relativa tabella è allegata *sub. I.1*.

- PARTE III -

AVANZO/DISAVANZO E VINCOLI SUL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO PRESUNTO

Conclusa l'analisi delle varie voci componenti le entrate e le spese, si ritiene interessante dedicare attenzione al risultato d'amministrazione che si prevede possa derivare dal rendiconto dell'esercizio 2019.

In attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i Comuni potrebbero utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Tuel e dal D.Lgs. n. 118/2011. La legge di bilancio 2019 ha confermato la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione anche per gli enti in disavanzo. In particolare, il comma 897, dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con riferimento alla possibilità di applicare risultato di amministrazione al bilancio di previsione, detta precisi vincoli, disponendo: "897. Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante

il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione”.

Il bilancio comunale indica un disavanzo di amministrazione per a Euro 371.100 quale quota annuale (arrotondata) del “maggior disavanzo” da riaccertamento straordinario (al 31/12/2018 pari a Euro 2.484.282,84), il cui ripiano è stato determinato con proventi da alienazione in 30 quote costanti fino al 2044, nelle modalità e termini deliberati dal Consiglio comunale con atto n. 22/2015 alla quale si rimanda integralmente.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2019		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	24.178.690,49
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	1.100.033,11
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	40.314.886,81
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	45.469.615,78
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	1.152.333,26
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	21.276.327,89
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	7.725.000,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	4.350.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo Pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2019	24.651.327,89
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2019		
Parte accantonata		
-	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	14.403.338,15
-	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019. (solo per le regioni)	0,00
-	Fondo anticipazioni liquidità	2.727.307,17
-	Fondo perdite società partecipate	107.424,41
-	Fondo contenzioso	2.468.812,64
-	Altri accantonamenti	4.322.132,93
	B) Totale parte accantonata	24.029.015,30
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	602.262,73
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	144.438,42

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	738.507,43
Altri vincoli	1.171.166,46
C) Totale parte vincolata	2.656.375,04
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-2.034.062,45
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Le quote accantonate, vincolate e destinate del Risultato di Amministrazione presunto al 31 dicembre 2019 - In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi) ed altri. Sono compresi gli accantonamenti per rimborso anticipazione Cassa Depositi Prestiti, estinzione anticipata prestiti finanziata da proventi alienazioni e perdite partecipate.

Si rimanda, per maggior dettaglio, alla tabella relativa.

La proposta di bilancio 2020-2022 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2018 e con gestione ancora in corso; al momento non si dispone del dato del risultato di amministrazione del 2018 accertato ai sensi di legge.

L'equilibrio complessivo della gestione 2020-2022 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione.

A tal fine si rimanda alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, allegata al bilancio di previsione, precisando che si tratta di prospetto indicativo in quanto le risultanze 2019 non sono definitive; le stesse saranno accertate in sede di rendiconto.

Così come previsto al punto 9.11.4 del principio contabile applicato alla programmazione, si riportano, a seguire, la *tabella 1* relativa all'elenco analitico delle risorse vincolate, la *tabella 2* relativa all'elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione e la *tabella 3* relativa all'analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione.

I valori riportati nelle seguenti tabelle sono relativi al risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo.

Tabella 1 - Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2019	Accertamenti presunti 2019	Impegni presunti 2019	FPV presunto Al 31/12/2019	Cancellazione accertamento o eliminazione del vincolo e cancellazione degli impegni	Risorse vincolate presunte Al 31/12/2019	Utilizzo risorse vincolate nel 2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)	(g)
Vincoli derivanti da leggi		1.595.572,67	2.168.901,23	3.764.473,90			0,00	
Totale vincoli derivanti da leggi (l)		1.595.572,67					0,00	
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.915.978,10		1.313.715,37			602.262,73	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (t)		1.915.978,10					812.361,40	
Vincoli derivanti da finanziamenti		144.438,42					144.438,42	
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (f)		144.438,42					144.438,42	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		738.507,43					738.507,43	
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (e)		738.507,43					551.774,33	
Altri vincoli		1.290.192,70		119.026,24			1.171.166,46	
Totale altri vincoli (v)		1.290.192,70					1.098.217,85	
Totale risorse vincolate (1) (l)+(t)+(f)+(e)+(v)		5.684.689,32		5.197.215,51			487.473,81	
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate (3)		0,00					0,00	0,00
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate		0,00					0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto		5.684.689,32					487.473,81	0,00

- Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.
- Nei casi in cui la legge o i principi contabili prevedono che i vincoli sono determinati facendo riferimento all'accertamento al netto del fondo crediti dubbia esigibilità o al netto di altri fondi, indicare l'accertamento netto vincolato. In tutti gli altri casi indicare l'accertamento complessivo delle entrate vincolate.
- Non comprende la quota del fondo riguardante accertamenti di cui alla nota (2).

Capitolo di spesa - Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2019 (2)	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2019	Risorse accantonate presunte al 31/12/ 2019
	(a)	(b)	(c)	(d)=(a)-(b)+(c)
Fine Mandato Sindaco	3.365,00	,00	3.365,00	6.730,00
Perdite Partecipate	48.134,08	,00	59.290,33	107.424,41
Restituzione anticipazione CDP	2.805.063,81	77.756,64	,00	2.727.307,17
Estinzione anticipata prestiti	16.733,41	,00	90.965,00	107.698,41
Raccolta fondi terremoto	,00	,00	,00	,00
Rinnovo contratto	110.895,00	,00	115.295,00	226.190,00

Sanzioni rifiuti	507.000,00	,00	,00	507.000,00
Legali	592.000,00	,00	,00	592.000,00
Legali	1.550.000,00	,00	,00	1.550.000,00
transazione TEV	825.402,39	117.914,63	,00	707.487,76
Utenze	520.000,00	,00	,00	520.000,00
Altro	2.721.877,71	148.038,31	,00	2.573.839,40
Totale	9.700.471,40	343.709,58	268.915,33	9.625.677,15

Tabella 3 – Analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse destinate agli investim. Al 1/1/2019	Accert. Pres. Esercizio 2019	Impegni pres. Esercizio 2019	Fondo plurienn. vinc. Al 31/12/2019	Cancellazione dell'accertam.	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)
	Totale	461.525,32	1.179.822,85	1.641.348,17			,00
	Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate	,00					
	Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate	,00					
	Totale risorse destinate agli investimenti al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto	461.525,32					,00

In sede di redazione del Bilancio di previsione 2020-2022 non è previsto l'utilizzo di quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto.

IL RIPIANO DEL DISAVANZO

L'articolo 4, comma 6, del D.M. Economia del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede che la nota integrativa al bilancio di previsione indichi le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto, se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive

discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Sulle modalità di ripiano del "maggior disavanzo" da riaccertamento straordinario dei residui, si richiama integralmente quanto indicato nella deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 2015 di cui ai precedenti paragrafi.

Le tabelle che seguono indicano, comunque, sia la composizione del disavanzo presunto che le modalità di copertura dello stesso negli esercizi 2020-2022.

Per gli anni 2020-2022, la quota annua del maggior disavanzo derivato da riaccertamento straordinario pari a Euro 371.100,00 (importo arrotondato) sarà finanziata da proventi da alienazioni. Nel caso in cui, nel corso dell'anno 2020, dovessero venire meno le condizioni di realizzo delle entrate da alienazioni destinate alla suddetta quota annuale, l'Amministrazione procederà, con opportuna variazione in bilancio, alla copertura con altre entrate certe.

Seguono le tabelle sulla composizione del disavanzo presunto di esercizio e sulla sua copertura.

L'articolo 4, comma 6, del D.M. Economia del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede che la nota integrativa al bilancio di previsione indichi le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011. Di seguito la tabella riepilogativa

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO					
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b) ⁽²⁾	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c)=(a)-(b) ⁽³⁾	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL' ESERCIZIO PRECEDENTE ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL' ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)-(c) ⁽⁵⁾	
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Province autonome)						
Disavanzo al 31/12/2015 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera C.C. 34/2016	,00					,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui (C.C. 22/2015)	2.484.282,84	2.034.062,45	450.220,39	371.043,49		,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre ...			,00			,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le ragioni)			,00			,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (solo enti locali)		,00	,00	,00		,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	,00		,00			,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...			,00			,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	,00		,00			,00
TOTALE	2.484.282,84	2.034.062,45	450.220,39	371.043,49		,00

1- Gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento ai dati di preconsuntivo.

2 – Il totale corrispondente all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al bilancio di previsione, concernente il risultato di amministrazione presunto (se negativo). Se il rendiconto dell'esercizio precedente è già stato approvato si fa riferimento al disavanzo effettivo.

3- Indicare solo gli importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

4- indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.

5- Indicare solo importi positivi.

COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO					
MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE AVANZO PRESUNTO(6)	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Provincie autonome)					
Disavanzo al 31/12/2018					
Disavanzo derivante dal riaccertamento dei residui (C.C. 22/2015)	-2.034.062,45	371.043,49	371.043,49	371.043,49	-920.931,98
Disavanzo tecnico al 31 dicembre ...					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le Regioni)					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL(8) (C.C. 34/2016)		0	0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ...					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	-2.034.062,45	371.043,49	371.043,49	371.043,49	-920.931,98

Stanziamanti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato per investimenti ancora in corso di definizione

Considerato che buona parte degli stanziamenti derivanti da risorse finanziate con il fondo pluriennale vincolato riguardano investimenti per le quali sono state "attivate", ai sensi del punto 5.4 del principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D.L.gs. 118/11, procedure di gara entro il 31.12.2019, la definizione del cronoprogramma avviene in occasione della determinazione dirigenziale che, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, assume l'impegno di spesa. Gli interventi inseriti nel Piano triennale delle Opere Pubbliche riportano la ripartizione della spesa nel triennio in base al cronoprogramma di massima previsto in sede di redazione del Piano.

- PARTE IV - GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2020

Nei paragrafi a seguire viene dimostrato l'equilibrio di bilancio, ovvero il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione dei flussi di entrata e di spesa.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE (ALL. 4/1 - § 9.10) e EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (ALL. 4/1 - § 9.10)

Il Bilancio corrente trova la sua definizione, seppur in modo implicito, nell'articolo 162, comma 6, del d.lgs. 267/2000, che così recita: *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".*

In generale potremmo dire che tale equilibrio misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'Ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per i servizi alla cittadinanza (pubblica illuminazione, trasporto, raccolta rifiuti, ...) e più in generale per tutte quelle uscite che trovano utilizzo solo nell'anno in corso. L'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate correnti >= Spese correnti

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

Ai fini della verifica degli equilibri, dovranno essere monitorate, nel corso dell'esercizio, le entrate di natura *una-tantum* che non possiedono requisiti di attendibilità ripetibili negli anni. In particolare, oltre alla quantificazione del c.d. Fondo Tasi (che a normativa oggi vigente non è ancora quantificato e quindi non presenta requisiti di attendibilità), dovranno essere monitorate le entrate da recupero evasione e i proventi violazione al Codice della Strada.

Al fine del raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente, si è dovuto prevedere anche l'utilizzo dei proventi dei permessi a costruire per il finanziamento degli interventi di manutenzione ordinaria sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria sfruttando la facoltà consentita dalla normativa in materia.

I proventi da alienazione dovranno garantire il finanziamento del disavanzo da riaccertamento straordinario (Euro 371.100,00 per ciascun anno), per la quota riferita all'anno 2020. Per il futuro è auspicabile il finanziamento integrale del disavanzo da riaccertamento straordinario con risorse da alienazioni, come previsto nella delibera di Consiglio comunale n. 22/2015.

Per le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale degli equilibri di parte corrente e di parte capitale si rimanda allo specifico allegato del bilancio di previsione 2020-2022.

EQUILIBRIO DI CASSA

Riguardo la situazione di cassa, l'articolo 162, comma 6 del Tuel impone l'equilibrio di cassa.

Il saldo di cassa presunto al 31 dicembre 2019 risulta pari a Euro 18.830.000,00.

Nel 2019 l'Ente non ha usufruito dell'anticipazione di tesoreria; non sono pertanto maturati interessi passivi nei confronti del Tesoriere.

L'equilibrio di cassa ha comportato una maggiore rapidità nei pagamenti delle fatture a carico del Comune. In particolare, l'indicatore di tempestività dei pagamenti - di cui al Dpcm 22/09/2014 (inteso come ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture) - calcolata alla data del 3 dicembre c.a. riporta un valore negativo indicando giorni -3,65 dalla scadenza della fattura. La rilevazione annuale al 31.12.2019 risentirà della nuova procedura di calcolo stabilità dalla legge di bilancio per l'anno 2019, normativa parzialmente modificata dal DL n. 124/2019 (c.d. DL fiscale).

- PARTE V -

IL RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

L'art. 9 della legge 243/2012 in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, prevede che: *“I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (...) Ai fini dell'applicazione del comma 1, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali”* (La Corte costituzionale, con sentenza 7 marzo-17 maggio 2018, n. 101 ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del presente comma, nella parte in cui stabilisce che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e nella parte in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza, cfr. Gazz. Uff. 23 maggio 2018, n. 21 - Prima serie speciale).

In sostanza la legge 164 del 12 agosto 2016 che ha apportato modifiche alla legge 243/2012, ha fatto proprio il principio del pareggio di bilancio così come introdotto dalla legge di stabilità per il 2016 determinando, in maniera definitiva, il superamento dei saldi di cassa e del saldo di competenza di parte corrente.

L'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio relativo all'anno 2018 la cui certificazione è avvenuta nei termini di legge con la trasmissione elettronica via portale telematico della Ragioneria Generale dello Stato avvenuta il 29.03.2019.

Ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di pareggio di bilancio, la legge del 30.12.2018, n. 145, legge di bilancio 2019, con disposizioni contenute nell'art. 1, commi 819 e seguenti, a decorrere dall'anno 2019 ha abolito il saldo di competenza considerando gli enti in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, e che tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (comma 821). La Circolare n. 3 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14.02.2019 ha fornito chiarimenti in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019. Successivamente, il Ministero dell'Economia e delle finanze ha approvato con il DM del 1° agosto 2019 i nuovi prospetti per la rilevazione degli equilibri di bilancio che dovranno fornire il dettaglio sulla composizione del risultato di amministrazione in quote accantonate, vincolate e destinate. I nuovi prospetti dovranno essere obbligatoriamente allegati al rendiconto di gestione già da quello per l'anno 2019, anche se, solo per l'esercizio 2019, a scopo conoscitivo. Al bilancio di previsione si applicheranno a decorrere da quello 2021-2023 laddove il bilancio preveda l'applicazione del risultato di amministrazione presunto.

Per il rispetto dell'equilibrio di bilancio si rimanda allo specifico allegato al bilancio di previsione 2020-2022.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE.

Le *fidejussioni* rilasciate sono le seguenti:

- obblighi assunti dal Comune connessi alla concessione dell'area demaniale marittima relativa al pontile di Marina di Pietrasanta, Euro 150mila, come da Relazione riferita all'incarico per il Servizio di certificazione dei dati del Rendiconto 2014 e del Bilancio di previsione 2015/2017 del 15 dicembre 2015.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2020, così come prevista dal paragrafo 9.11 del principio

applicato della programmazione, richiede una adeguata precisazione sugli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

A tal fine si precisa che il comune di Pietrasanta non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata. Pertanto, il bilancio 2020-2022 non prevede oneri e impegni.

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una grande rilevanza sociale (che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi) all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi. Essi si caratterizzano per il fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo, molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Il limite minimo di copertura, pari al 36% della spesa, non trova oggi più diretta applicazione, se non negli enti dissestati.

La definizione di un limite di copertura rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'Ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso.

Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza deve essere finanziato con altre risorse dell'Ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro Ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella tabella seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2020 (Preventivo)	
SERVIZIO	% di copertura
ASILO NIDO*	61,76
MENSE SCOLASTICHE	50,36
IMPIANTI SPORTIVI	4,81
ILLUM. VOTIVA	400,28
PARCOMETRI	281,42

*Le spese per gli asili nido, in base all'art. 5 L. 498/92, sono considerate al 50%

- PARTE VI -

ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

ELENCO DI ENTI /ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Segue l'elenco degli enti e organismi strumentali partecipati dal comune di Pietrasanta con l'indicazione della relativa quota di partecipazione.

DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA ENTE
Pietrasanta Sviluppo S.p.a.	100,00%	Società controllata
GAIA S.p.a.	8,756%	Società partecipata
ERP Lucca S.r.l.	7,35%	Società partecipata
Retiambiente S.p.a.	4,77%	Società partecipata
Società Consortile Energia Toscana scrl	0,55%	Società partecipata
CTT Nord S.r.l.	0,49%	Società partecipata
Fidi Toscana S.p.a.	0,02%	Società partecipata
Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.a.	0,61%	Società partecipata
Vea S.r.l. in liquidazione	11,46%	Società partecipata
Toscana Energia S.p.a.	0,069%	Società partecipata
Azienda Speciale Farmaceutica di Pietrasanta	100,00%	Ente strumentale controllato
Fondazione Versiliana	100,00%	Ente strumentale controllato
Fondazione Centro Arti Visive	90,91%	Ente strumentale controllato
Consorzio Zona Industriale Apuana	7,44%	Ente strumentale partecipato
Consorzio Ambiente Versilia	13,58%	Ente strumentale partecipato

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del d.lgs. 267/2000.

Quanto alla procedura di razionalizzazione delle partecipate - Con delibera consiliare n. 8 del 30 marzo 2015 relativa all'approvazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti della legge stabilità 2015, l'Amministrazione ha deliberato la cessione delle azioni relative a Fidi Toscana s.p.a., Internazionale Marmi e Macchine Carrara s.p.a. e Toscana Energia s.p.a.

Con deliberazione n. 53 del 30 settembre 2017 il Consiglio comunale ha: (i) approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del d.lgs. 175/2016 autorizzando il mantenimento di Pietrasanta Sviluppo s.p.a., Gaia s.p.a., Erp Lucca s.r.l., CTT Nord s.p.a., Retiambiente s.p.a. e CET scrl.; e (ii) confermato la non sussistenza delle condizioni al mantenimento della partecipazione in Fidi toscana s.p.a., Internazionale Marmi e Macchine Carrara s.p.a. e Toscana Energia s.p.a.; nonché (iii) confermato di voler proseguire il percorso di liquidazione di Versilia Acque s.p.a.

Le procedure di vendita di Fidi Toscana s.p.a. e di Internazionale Marmi e Macchine Carrara s.p.a. sono andate deserte; è stata chiesta- ad oggi senza esito - la liquidazione delle quote ai sensi dell'art. 1, comma 569 legge 147/2013 e dell'art. 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014 e dell'art. 24, comma 5 del d.lgs. 175/2016.

Con deliberazione Consiglio comunale n. 35 del 28 giugno 2017 l'Amministrazione ha deliberato il recesso dal Consorzio Società della Salute dell'area socio sanitaria Versilia, ai sensi e con gli effetti indicati all'art. 15 della Convenzione costitutiva e dall'art. 3 dello statuto dello stesso, con efficacia a partire dal 1 gennaio 2018.

Nell'anno 2018, conformemente alla ricognizione/razionalizzazione già approvata, l'Amministrazione

comunale ha deliberato di non esercitare diritto di prelazione o offerta in opzione con riferimento alle cessioni di azioni di Fidi Toscana s.p.a., Internazionale Marmi e Macchine Carrara s.p.a. e Toscana Energia s.p.a. che dovessero essere avanzate dalle stesse società o da soggetti in possesso di quote di partecipazione (cfr. deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 10 settembre 2018 e 92 del 12 ottobre 2018).

Inoltre, con atto n. 127 del 14 novembre 2018 la Giunta comunale ha confermato il percorso di dismissione delle quote azionarie possedute in Fidi Toscana s.p.a. e Internazionale Marmi e Macchine Carrara s.p.a. già deliberato dal Consiglio comunale con atti n. 8 del 30 marzo 2015 e n. 53 del 30 settembre 2017 e, conseguentemente è deliberato di rinnovare la richiesta di liquidazione in denaro - in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile - delle quote che il Comune di Pietrasanta possiede in Fidi Toscana s.p.a. e Internazionale Marmi e Macchine Carrara s.p.a., ai sensi del disposto contenuto nell'art. 24, comma 5 del d.lgs. 175/2016.

Con Deliberazione n. 45 del 27 dicembre 2018 il Consiglio comunale ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del d.lgs. 175/2016 - Ricognizione partecipazioni possedute.

Ad oggi è in corso la procedura di vendita delle azioni di Toscana Energia s.p.a. per la quale è stato dato mandato irrevocabile alla Società Publiservizi S.p.A.

La dismissione delle quote delle altre partecipazioni è in corso. Nel corso del 2019 le società partecipate sono state sollecitate alla liquidazione delle quote, in caso di esito negativo entro la fine del corrente anno, si valuteranno eventuali azioni legali ai sensi della normativa in materia dettata dal codice civile e dal d.lgs. 175/2016.

Quanto al consolidamento dei bilanci - I due elenchi di cui all'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011 (enti, aziende, società che compongono in Gruppo amministrazione pubblica e enti, aziende, società del Gruppo amministrazione pubblica che faranno parte dell'area di consolidamento) sono stati individuati/aggiornati con deliberazione della G.C. n. 95 del 5/4/2019.

Gli enti e le società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente che fanno parte del "Gruppo comune di Pietrasanta" sono riepilogati nella tabella che segue:

DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE
Pietrasanta Sviluppo S.p.a.	100,00%
Gaia S.p.a.	8,756%
ERP Lucca S.r.l.	7,35%
Retiambiente s.p.a.	4,77%
Società Consortile Energia Toscana scrI	0,55%
Azienda Speciale Farmaceutica di Pietrasanta	100,00%
Fondazione Versiliana	100,00%
Fondazione Centro Arti Visive	90,91%
Consorzio Zona Industriale Apuana	7,44%
Consorzio Ambiente Versilia	13,58%

Tra essi, gli organismi partecipati che rientrano nell'area di consolidamento sono:

DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE
Pietrasanta Sviluppo S.p.a.	100,00%
Gaia S.p.a.	8,756%
ERP Lucca S.r.l.	7,35%

Retiambiente s.p.a.	4,77%
Azienda Speciale Farmaceutica di Pietrasanta	100,00%
Fondazione Versiliana	100,00%
Consorzio Zona Industriale Apuana	7,44%
Consorzio Ambiente Versilia	13,58%

Lo schema di bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018, composto da conto economico consolidato, stato patrimoniale consolidato, unitamente alla Relazione sulla gestione consolidata, comprensiva di nota integrativa, è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 55 del 21 ottobre 2019.

* * *

Allegati:

- I.1) Entrate e spese ricorrenti/non ricorrenti;
- I.2) Rappresentazione dettagliata FCDE;
- I.3) Interventi programmati spese di investimento.

Pietrasanta, 5 dicembre 2019

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott. Marco Cannata
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

		2020		2021		2022	
		RICORRENTI	NON RICORRENTI	RICORRENTI	NON RICORRENTI	RICORRENTI	NON RICORRENTI
ENTRATE	TITOLO 1	24.332.005,56	272.000,00	24.232.005,56	270.000,00	24.232.005,56	270.000,00
	TITOLO 2	1.884.366,22	120.000,00	1.851.501,22	120.000,00	1.851.501,22	120.000,00
	TITOLO 3	11.387.181,76	321.307,00	10.687.181,76	321.307,00	10.687.181,76	321.307,00
	TITOLO 4	1.600.000,00	12.041.864,15	7.200.000,00	4.464.923,78	10.200.000,00	4.855.060,78
	totale	39.203.553,54	12.755.171,15	43.970.688,54	5.176.230,78	46.970.688,54	5.566.367,78
USCITE	TITOLO 1	35.176.597,54	704.745,80	34.704.164,21	596.533,40	34.756.826,21	593.871,40
	TITOLO 2	,00	13.473.431,35	,00	11.396.440,98	,00	14.740.577,98
	TITOLO 4	2.232.850,00	,00	2.078.680,73	,00	2.074.680,73	,00
	totale	37.409.447,54	14.178.177,15	36.782.844,94	11.992.974,38	36.831.506,94	15.334.449,38

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
1.01.01.00	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI					
Accer.	24.963.537,92	25.705.280,89	25.498.065,89	25.676.646,62	26.041.056,47	127.884.587,79
Incass.	25.935.269,92	22.291.812,93	22.196.084,41	19.807.503,69	22.434.643,72	112.665.314,67
Inc.Suc	0,00	2.212.259,54	2.061.078,40	5.388.103,85	2.552.170,31	12.213.612,10
Perc.	100,00	95,33	95,13	98,13	95,95	97,65
Metodi di calcolo diversi						
% riscossione Al)	97,65%	B)	97,34%	C)	96,97%	
% FCDDE Al)	2,35%	B)	2,66%	C)	3,03%	
perc. scelta 96,91% perc fondo: 3,09%						
42/2 IMU RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO						
Pdc: 1.01.01.06.000 Cdr: 00418 Settore cdr: 00005 Can: 00418						
eser: 2020	Prev.	1.030.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	2,94%	imp. Min. FCDDE: 30.282,00
eser: 2021	Prev.	1.030.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09%	imp. Min. FCDDE: 31.827,00
eser: 2022	Prev.	1.030.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09%	imp. Min. FCDDE: 31.827,00
eser: 2020	Prev.	1.030.000,00		perc FCDDE	10,00%	imp. Eff. FCDDE: 103.000,00
eser: 2021	Prev.	1.030.000,00		perc FCDDE	10,00%	imp. Eff. FCDDE: 103.000,00
eser: 2022	Prev.	1.030.000,00		perc FCDDE	10,00%	imp. Eff. FCDDE: 103.000,00
38/0 RECUPERO COATTIVO -IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERI FICA E CONTROLLO						
Pdc: 1.01.01.08.000 Cdr: 00418 Settore cdr: 00005 Can: 00418						
eser: 2020	Prev.	1.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	2,94%	imp. Min. FCDDE: 29,40
eser: 2021	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09%	imp. Min. FCDDE: 0,00
eser: 2022	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09%	imp. Min. FCDDE: 0,00
eser: 2020	Prev.	1.000,00		perc FCDDE	2,96%	imp. Eff. FCDDE: 29,60
eser: 2021	Prev.	0,00		perc FCDDE	3,12%	imp. Eff. FCDDE: 0,00
eser: 2022	Prev.	0,00		perc FCDDE	3,12%	imp. Eff. FCDDE: 0,00
66/0 ACCERTAMENTI ICI - RECUPERO ANNI PRECEDENTI						
Pdc: 1.01.01.08.000 Cdr: 00418 Settore cdr: 00005 Can: 00418						
eser: 2020	Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	2,94%	imp. Min. FCDDE: 0,00
eser: 2021	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09%	imp. Min. FCDDE: 0,00
eser: 2022	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09%	imp. Min. FCDDE: 0,00
eser: 2020	Prev.	0,00		perc FCDDE	2,96%	imp. Eff. FCDDE: 0,00
eser: 2021	Prev.	0,00		perc FCDDE	3,12%	imp. Eff. FCDDE: 0,00
eser: 2022	Prev.	0,00		perc FCDDE	3,12%	imp. Eff. FCDDE: 0,00
25/0 IMPOSTA DI SOGGIORNO						
Pdc: 1.01.01.41.000 Cdr: 00418 Settore cdr: 00005 Can: 00418						
eser: 2020	Prev.	500.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	2,94%	imp. Min. FCDDE: 14.700,00
eser: 2021	Prev.	500.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09%	imp. Min. FCDDE: 15.450,00
eser: 2022	Prev.	500.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09%	imp. Min. FCDDE: 15.450,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
eser: 2020 Prev.	500.000,00		perc FCDDE	2,96%	imp. Eff.	FCDDE: 14.800,00
eser: 2021 Prev.	500.000,00		perc FCDDE	3,12%	imp. Eff.	FCDDE: 15.600,00
eser: 2022 Prev.	500.000,00		perc FCDDE	3,12%	imp. Eff.	FCDDE: 15.600,00
60/0	TASSA PER IL RIFIUTO, LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DE I RIFIUTI SOLIDI URBANI					
Pdc: 1.01.01.51.000 Cdr: 00418	Settore cdr: 00005 Can: 00418					
eser: 2020 Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	2,94%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2021 Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2022 Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2020 Prev.	0,00		perc FCDDE	2,96%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2021 Prev.	0,00		perc FCDDE	3,12%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2022 Prev.	0,00		perc FCDDE	3,12%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
61/0	PROVENTI ADDIZIONALI R.S.U.					
Pdc: 1.01.01.51.000 Cdr: 00418	Settore cdr: 00005 Can: 00418					
eser: 2020 Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	2,94%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2021 Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2022 Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2020 Prev.	0,00		perc FCDDE	2,96%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2021 Prev.	0,00		perc FCDDE	3,12%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2022 Prev.	0,00		perc FCDDE	3,12%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
32/0	RECUPERO COATTIVO TASSE					
Pdc: 1.01.01.51.000 Cdr: 00418	Settore cdr: 00005 Can: 00418					
eser: 2020 Prev.	1.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	2,94%	imp. Min.	FCDDE: 29,40
eser: 2021 Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2022 Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2020 Prev.	1.000,00		perc FCDDE	2,96%	imp. Eff.	FCDDE: 29,60
eser: 2021 Prev.	0,00		perc FCDDE	3,12%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2022 Prev.	0,00		perc FCDDE	3,12%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
65/0	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO					
Pdc: 1.01.01.51.000 Cdr: 00418	Settore cdr: 00005 Can: 00418					
eser: 2020 Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	2,94%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2021 Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2022 Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2020 Prev.	0,00		perc FCDDE	2,96%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2021 Prev.	0,00		perc FCDDE	3,12%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2022 Prev.	0,00		perc FCDDE	3,12%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
20/0	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'					
Pdc: 1.01.01.53.000 Cdr: 00418	Settore cdr: 00005 Can: 00418					
eser: 2020 Prev.	150.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	2,94%	imp. Min.	FCDDE: 4.410,00
eser: 2021 Prev.	150.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09%	imp. Min.	FCDDE: 4.635,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
eser: 2022	Prev.	150.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09% imp. Min.	FCDDE: 4.635,00
eser: 2020	Prev.	150.000,00	perc FCDDE	2,96% imp. Eff.	FCDDE: 4.440,00	
eser: 2021	Prev.	150.000,00	perc FCDDE	3,12% imp. Eff.	FCDDE: 4.680,00	
eser: 2022	Prev.	150.000,00	perc FCDDE	3,12% imp. Eff.	FCDDE: 4.680,00	
63/0 TARES						
Pdc: 1.01.01.61.000	Cdr: 00418	Settore cdr: 00005	Can: 00418			
eser: 2020	Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	2,94% imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2021	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09% imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2022	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09% imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2020	Prev.	0,00	perc FCDDE	2,96% imp. Eff.	FCDDE: 0,00	
eser: 2021	Prev.	0,00	perc FCDDE	3,12% imp. Eff.	FCDDE: 0,00	
eser: 2022	Prev.	0,00	perc FCDDE	3,12% imp. Eff.	FCDDE: 0,00	
64/0 TRIBUTO PROV TARES						
Pdc: 1.01.01.61.000	Cdr: 00418	Settore cdr: 00005	Can: 00418			
eser: 2020	Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	2,94% imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2021	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09% imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2022	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09% imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2020	Prev.	0,00	perc FCDDE	2,96% imp. Eff.	FCDDE: 0,00	
eser: 2021	Prev.	0,00	perc FCDDE	3,12% imp. Eff.	FCDDE: 0,00	
eser: 2022	Prev.	0,00	perc FCDDE	3,12% imp. Eff.	FCDDE: 0,00	
67/0 TARI - TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI RISCOSSO A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO						
Pdc: 1.01.01.61.000	Cdr: 00418	Settore cdr: 00005	Can: 00418			
eser: 2020	Prev.	100.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	2,94% imp. Min.	FCDDE: 2.940,00
eser: 2021	Prev.	100.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09% imp. Min.	FCDDE: 3.090,00
eser: 2022	Prev.	100.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09% imp. Min.	FCDDE: 3.090,00
eser: 2020	Prev.	100.000,00	perc FCDDE	11,54% imp. Eff.	FCDDE: 11.540,00	
eser: 2021	Prev.	100.000,00	perc FCDDE	11,54% imp. Eff.	FCDDE: 11.540,00	
eser: 2022	Prev.	100.000,00	perc FCDDE	11,54% imp. Eff.	FCDDE: 11.540,00	
68/0 TARI						
Pdc: 1.01.01.61.000	Cdr: 00418	Settore cdr: 00005	Can: 00418			
eser: 2020	Prev.	7.919.005,56	acc. Al 95,00	perc FCDDE	2,94% imp. Min.	FCDDE: 232.818,76
eser: 2021	Prev.	7.919.005,56	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09% imp. Min.	FCDDE: 244.697,27
eser: 2022	Prev.	7.919.005,56	acc. Al 100,00	perc FCDDE	3,09% imp. Min.	FCDDE: 244.697,27
eser: 2020	Prev.	7.919.005,56	perc FCDDE	10,00% imp. Eff.	FCDDE: 791.900,56	
eser: 2021	Prev.	7.919.005,56	perc FCDDE	10,00% imp. Eff.	FCDDE: 791.900,56	
eser: 2022	Prev.	7.919.005,56	perc FCDDE	10,00% imp. Eff.	FCDDE: 791.900,56	
45/0 TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) RISCOSSO A SEGUITO ATTIVITA VERIFICA E CONTROLLO						
Pdc: 1.01.01.76.000	Cdr: 00418	Settore cdr: 00005	Can: 00418			

Entrata		2014	2015			2016			2017			2018	Totale
eser: 2020	Prev.	150.000,00	acc. Al	95,00	perc FCDDE	2,94%	imp. Min.	FCDDE:			4.410,00		
eser: 2021	Prev.	150.000,00	acc. Al	100,00	perc FCDDE	3,09%	imp. Min.	FCDDE:			4.635,00		
eser: 2022	Prev.	150.000,00	acc. Al	100,00	perc FCDDE	3,09%	imp. Min.	FCDDE:			4.635,00		
eser: 2020	Prev.	150.000,00			perc FCDDE	2,96%	imp. Eff.	FCDDE:			4.440,00		
eser: 2021	Prev.	150.000,00			perc FCDDE	3,12%	imp. Eff.	FCDDE:			4.680,00		
eser: 2022	Prev.	150.000,00			perc FCDDE	3,12%	imp. Eff.	FCDDE:			4.680,00		
Totale Tipologia 1.01.01.00													
eser: 2020			imp. Min.	FCDDE:		289.619,56							
eser: 2021			imp. Min.	FCDDE:		304.334,27							
eser: 2022			imp. Min.	FCDDE:		304.334,27							
eser: 2020			imp. Eff.	FCDDE:		930.179,76							
eser: 2021			imp. Eff.	FCDDE:		931.400,56							
eser: 2022			imp. Eff.	FCDDE:		931.400,56							

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI						
1.01.04.00						
Accer.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incess.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Inc.Suc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Metodi di calcolo diversi						
% riscossione A1)	0,00%	B) 0,00%	C) 0,00%			
% FCDDE A1)	100,00%	B) 100,00%	C) 100,00%			
perc. scelta 0,00% perc fondo: 100,00%						
Totale Tipologia 1.01.04.00						
eser: 2020		imp. Min.	FCDDE:			0,00
eser: 2021		imp. Min.	FCDDE:			0,00
eser: 2022		imp. Min.	FCDDE:			0,00
eser: 2020		imp. Eff.	FCDDE:			0,00
eser: 2021		imp. Eff.	FCDDE:			0,00
eser: 2022		imp. Eff.	FCDDE:			0,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
1.03.01.00						
FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI						
Accer.	931.400,56	0,00	0,00	0,00	0,00	931.400,56
Incess.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Inc.Suc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Metodi di calcolo diversi
 % riscossione A1) 0,00% B) 0,00% C) 0,00%
 % FCDDE A1) 100,00% A2) 100,00% B) 100,00% C) 100,00%
 perc. scelta 0,00% perc fondo: 100,00%

Totale Tipologia 1.03.01.00

eser: 2020 imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2021 imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2022 imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2020 imp. Eff. FCDDE: 0,00
 eser: 2021 imp. Eff. FCDDE: 0,00
 eser: 2022 imp. Eff. FCDDE: 0,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA						
1.03.02.00						
Accer.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incess.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Inc.Suc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Metodi di calcolo diversi						
% riscossione A1)	0,00%	B) 0,00%	C) 0,00%			
% FCDDE A1)	100,00%	B) 100,00%	C) 100,00%			
perc. scelta 0,00% perc fondo: 100,00%						
Totale Tipologia 1.03.02.00						
eser: 2020		imp. Min.	FCDDE:			0,00
eser: 2021		imp. Min.	FCDDE:			0,00
eser: 2022		imp. Min.	FCDDE:			0,00
eser: 2020		imp. Eff.	FCDDE:			0,00
eser: 2021		imp. Eff.	FCDDE:			0,00
eser: 2022		imp. Eff.	FCDDE:			0,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
2.01.01.00						
Accer.	3.728.038,67	2.591.151,60	2.410.831,39	2.143.222,14	1.968.981,06	12.842.224,86
Incess.	4.345.418,46	2.306.854,08	2.157.508,59	1.594.982,31	1.641.318,88	12.046.082,32
Inc.Suc	0,00	243.482,75	179.957,67	534.764,60	147.447,74	1.105.652,76
Perc.	100,00	98,42	96,96	99,37	90,85	100,00

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Metodi di calcolo diversi	A2)	97,12%	B)	99,24%	C)	96,12%
% riscossione A1)	100,00%		B)		C)	
% FCDDE A1)	0,00%	2,88%	B)	0,76%	C)	3,88%

perc. scelta 97,12% perc fondo: 2,88%

Totale Tipologia 2.01.01.00

eser: 2020	imp. Min.	FCDDE:	0,00
eser: 2021	imp. Min.	FCDDE:	0,00
eser: 2022	imp. Min.	FCDDE:	0,00
eser: 2020	imp. Eff.	FCDDE:	0,00
eser: 2021	imp. Eff.	FCDDE:	0,00
eser: 2022	imp. Eff.	FCDDE:	0,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE						
2.01.02.00				10.094,34	0,00	30.236,34
Accer.	0,00	0,00	20.142,00	10.094,34	0,00	30.236,34
Incass.	0,00	0,00	20.142,00	10.094,34	0,00	30.236,34
Inc.Suc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perc.	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	100,00
Metodi di calcolo diversi						
% riscossione Al)	100,00%	B) 100,00%	C) 45,00%			
% FCDDE Al)	0,00%	B) 0,00%	C) 55,00%			
perc. scelta 100,00% perc fondo: 0,00%						
247/0 SOCIALE-COMPARTECIPAZIONI RETTE ETC. - TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE						
Pdc: 2.01.02.01.000 Cdr: 00615 Settore cdr: 00002 Can: 00615						
eser: 2020	Prev.	3.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE 0,00%	imp. Min. FCDDE: 0,00	
eser: 2021	Prev.	3.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 0,00%	imp. Min. FCDDE: 0,00	
eser: 2022	Prev.	3.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 0,00%	imp. Min. FCDDE: 0,00	
eser: 2020	Prev.	3.000,00		perc FCDDE 0,00%	imp. Eff. FCDDE: 0,00	
eser: 2021	Prev.	3.000,00		perc FCDDE 0,00%	imp. Eff. FCDDE: 0,00	
eser: 2022	Prev.	3.000,00		perc FCDDE 0,00%	imp. Eff. FCDDE: 0,00	
250/0 TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE PER SISTEMAZIONE E ASFALTATURA STRADE						
Pdc: 2.01.02.01.000 Cdr: 00514 Settore cdr: 00005 Can: 00514						
eser: 2020	Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE 0,00%	imp. Min. FCDDE: 0,00	
eser: 2021	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 0,00%	imp. Min. FCDDE: 0,00	
eser: 2022	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 0,00%	imp. Min. FCDDE: 0,00	
eser: 2020	Prev.	0,00		perc FCDDE 0,00%	imp. Eff. FCDDE: 0,00	
eser: 2021	Prev.	0,00		perc FCDDE 0,00%	imp. Eff. FCDDE: 0,00	
eser: 2022	Prev.	0,00		perc FCDDE 0,00%	imp. Eff. FCDDE: 0,00	
Totale Tipologia 2.01.02.00						
eser: 2020						
eser: 2021						
eser: 2022						
eser: 2020						
eser: 2021						
eser: 2022						

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
2.01.03.00	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE					
Accer.	1.160.650,51	488.342,43	510.722,61	608.549,64	234.890,00	3.003.155,19
Incass.	373.002,61	114.746,00	141.703,21	235.260,50	25.986,00	890.698,32
Inc.Suc	0,00	0,00	392.124,58	25.000,00	366,00	417.490,58
Perc.	32,14	23,50	100,00	42,77	11,22	43,56
Metodi di calcolo diversi						
% riscossione Al)	43,56%	B) 39,61%	C) 34,46%			
% FCDDE Al)	56,44%	B) 60,39%	C) 65,54%			
perc. scelta 41,93% perc fondo: 58,07%						
315/0 SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE						
Pdc: 2.01.03.01.000 Cdr: 00611 Settore cdr: 00002 Can: 00611						
eser: 2020	Prev.	130.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	55,17%	imp. Min. FCDDE: 71.721,00
eser: 2021	Prev.	130.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	58,07%	imp. Min. FCDDE: 75.491,00
eser: 2022	Prev.	130.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	58,07%	imp. Min. FCDDE: 75.491,00
eser: 2020	Prev.	130.000,00		perc FCDDE	55,17%	imp. Eff. FCDDE: 71.721,00
eser: 2021	Prev.	130.000,00		perc FCDDE	58,07%	imp. Eff. FCDDE: 75.491,00
eser: 2022	Prev.	130.000,00		perc FCDDE	58,07%	imp. Eff. FCDDE: 75.491,00
316/0 SPONSORIZZAZIONI PER VARIE ATTIVITA'						
Pdc: 2.01.03.02.000 Cdr: 00616 Settore cdr: 00002 Can: 00616						
eser: 2020	Prev.	1.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	55,17%	imp. Min. FCDDE: 551,70
eser: 2021	Prev.	1.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	58,07%	imp. Min. FCDDE: 580,70
eser: 2022	Prev.	1.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	58,07%	imp. Min. FCDDE: 580,70
eser: 2020	Prev.	1.000,00		perc FCDDE	55,17%	imp. Eff. FCDDE: 551,70
eser: 2021	Prev.	1.000,00		perc FCDDE	58,07%	imp. Eff. FCDDE: 580,70
eser: 2022	Prev.	1.000,00		perc FCDDE	58,07%	imp. Eff. FCDDE: 580,70
251/0 ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE						
Pdc: 2.01.03.02.000 Cdr: 00413 Settore cdr: 00004 Can: 00413						
eser: 2020	Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	55,17%	imp. Min. FCDDE: 0,00
eser: 2021	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	58,07%	imp. Min. FCDDE: 0,00
eser: 2022	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	58,07%	imp. Min. FCDDE: 0,00
eser: 2020	Prev.	0,00		perc FCDDE	55,17%	imp. Eff. FCDDE: 0,00
eser: 2021	Prev.	0,00		perc FCDDE	58,07%	imp. Eff. FCDDE: 0,00
eser: 2022	Prev.	0,00		perc FCDDE	58,07%	imp. Eff. FCDDE: 0,00
256/0 RIMBORSO SPESE GARE- ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE						
Pdc: 2.01.03.02.000 Cdr: 00219 Settore cdr: 00002 Can: 00219						
eser: 2020	Prev.	10.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	55,17%	imp. Min. FCDDE: 5.517,00
eser: 2021	Prev.	10.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	58,07%	imp. Min. FCDDE: 5.807,00
eser: 2022	Prev.	10.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	58,07%	imp. Min. FCDDE: 5.807,00

Entrata		2014	2015	2016	2017	2018	Totale
eser: 2020	Prev.	10.000,00		perc FCDDE	55,17%	imp. Eff.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	10.000,00		perc FCDDE	58,07%	imp. Eff.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	10.000,00		perc FCDDE	58,07%	imp. Eff.	FCDDE:
248/0 ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE CONTROLLATE							
Pdc: 2.01.03.02.000 Cdr: 00612 Settore cdr: 00002 Can: 00612							
eser: 2020	Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	55,17%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	58,07%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	58,07%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2020	Prev.	0,00		perc FCDDE	55,17%	imp. Eff.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	0,00		perc FCDDE	58,07%	imp. Eff.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	0,00		perc FCDDE	58,07%	imp. Eff.	FCDDE:

Totale Tipologia 2.01.03.00

eser: 2020	imp. Min.	FCDDE:	77.789,70
eser: 2021	imp. Min.	FCDDE:	81.878,70
eser: 2022	imp. Min.	FCDDE:	81.878,70
eser: 2020	imp. Eff.	FCDDE:	77.789,70
eser: 2021	imp. Eff.	FCDDE:	81.878,70
eser: 2022	imp. Eff.	FCDDE:	81.878,70

Entrata 2014 2015 2016 2017 2018 Totale

2.01.04.00 TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Accer. 0,00 0,00 235.000,00 60.000,00 55.000,00 350.000,00
 Incass. 0,00 0,00 175.000,00 0,00 5.000,00 180.000,00
 Inc.Suc 0,00 0,00 60.000,00 60.000,00 50.000,00 170.000,00
 Perc. 0,00 0,00 100,00 100,00 100,00 100,00

Metodi di calcolo diversi

% riscossione A1) 100,00% A2) 100,00% C) 80,00%
 % FCDDE A1) 0,00% A2) 0,00% B) 0,00% C) 20,00%

perc. scelta 100,00% perc fondo: 0,00%

245/0 CULTURA-TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - RIF CAP. 688/2 U.
 Pdc: 2.01.04.01.000 Cdr: 00611 Settore cdr: 00002 Can: 00611

eser: 2020 Prev. 100.000,00 acc. A1 95,00 perc FCDDE 0,00% imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2021 Prev. 100.000,00 acc. A1 100,00 perc FCDDE 0,00% imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2022 Prev. 100.000,00 acc. A1 100,00 perc FCDDE 0,00% imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2020 Prev. 100.000,00 perc FCDDE 0,00% imp. Eff. FCDDE: 0,00
 eser: 2021 Prev. 100.000,00 perc FCDDE 0,00% imp. Eff. FCDDE: 0,00
 eser: 2022 Prev. 100.000,00 perc FCDDE 0,00% imp. Eff. FCDDE: 0,00

Totale Tipologia 2.01.04.00

eser: 2020 imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2021 imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2022 imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2020 imp. Eff. FCDDE: 0,00
 eser: 2021 imp. Eff. FCDDE: 0,00
 eser: 2022 imp. Eff. FCDDE: 0,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
2.01.05.00						
Accer.	81.878,70	3.016,45	0,00	126.329,62	1.201,43	212.426,20
Incass.	2.374,26	3.016,45	0,00	36.337,87	1.201,43	42.930,01
Inc.Suc	0,00	0,00	0,00	43.629,41	0,00	43.629,41
Perc.	2,90	100,00	0,00	63,30	100,00	40,75

TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO

Metodi di calcolo diversi
 % riscossione A1) 40,75% A2) 66,55% B) 54,49% C) 67,45%
 % FCDDE A1) 59,25% A2) 33,45% B) 45,51% C) 32,55%

perc. scelta 66,55% perc fondo: 33,45%

Totale Tipologia 2.01.05.00

eser: 2020 imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2021 imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2022 imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2020 imp. Eff. FCDDE: 0,00
 eser: 2021 imp. Eff. FCDDE: 0,00
 eser: 2022 imp. Eff. FCDDE: 0,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale	
3.01.00.00							
Accer.	5.766.924,14	5.384.196,21	6.142.125,63	6.310.933,64	5.604.584,66	29.208.764,28	
Incass.	6.231.333,67	3.854.644,79	4.884.054,78	4.942.451,38	4.680.805,28	24.593.289,90	
Inc.Suc	0,00	1.514.473,10	964.814,37	1.269.878,37	1.041.461,70	4.790.627,54	
Perc.	100,00	99,72	95,23	98,44	100,00	100,00	
Metodi di calcolo diversi							
% riscossione Al)	100,00%	A2) 98,68%	B) 100,38%	C) 98,95%			
% FCDDE Al)	0,00%	A2) 1,32%	B) 0,38%	C) 1,05%			
perc. scelta	98,68%	perc fondo:	1,32%				
308/0							
Pdc: 3.01.01.01.000 Cdr: 00311							
eser: 2020	Prev.	1.500,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	1.500,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	1.500,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2020	Prev.	1.500,00		perc FCDDE	1,25%	imp. Eff.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	1.500,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	1.500,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:
18,75							
19,80							
19,80							
292/0							
Pdc: 3.01.02.01.000 Cdr: 00511							
eser: 2020	Prev.	5.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	5.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	5.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2020	Prev.	5.000,00		perc FCDDE	1,25%	imp. Eff.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	5.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	5.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:
62,50							
66,00							
66,00							
299/0							
Pdc: 3.01.02.01.000 Cdr: 00613							
eser: 2020	Prev.	253.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	253.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	253.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2020	Prev.	253.000,00		perc FCDDE	1,25%	imp. Eff.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	253.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	253.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:
3.162,50							
3.339,60							
3.339,60							
281/0							
Pdc: 3.01.02.01.000 Cdr: 00511							
eser: 2020	Prev.	250.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	250.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	250.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2020	Prev.	250.000,00		perc FCDDE	1,25%	imp. Eff.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	250.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	250.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:
3.125,00							
3.300,00							
3.300,00							

QUOTA ISCRIZIONE ASILO NIDO SERV. RILEV. I.V.A.

DIRITTI DI SEGRETERIA PER EDILIZIA, URBANISTICA E AMBIENTE

Entrata		2014	2015	2016	2017	2018	Totale
eser: 2020	Prev.	250.000,00		perc FCDDE	1,25% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	250.000,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	250.000,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
323/0 DIRITTI SEGRETERIA E PROVENTI SUAP							
Pdc: 3.01.02.01.000	Cdr: 00520	Settore cdr: 00005	Can: 00520				
eser: 2020	Prev.	5.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	5.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	5.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2020	Prev.	5.000,00		perc FCDDE	1,25% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	5.000,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	5.000,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
327/0 PROVENTI TESSERINI RACCOLTA FUNGHI U. 1715							
Pdc: 3.01.02.01.000	Cdr: 00217	Settore cdr: 00002	Can: 00217				
eser: 2020	Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2020	Prev.	0,00		perc FCDDE	1,25% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	0,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	0,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
280/0 PROVENTI DA DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO							
Pdc: 3.01.02.01.000	Cdr: 00219	Settore cdr: 00002	Can: 00219				
eser: 2020	Prev.	10.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	10.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	10.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2020	Prev.	10.000,00		perc FCDDE	1,25% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	10.000,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	10.000,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
309/0 PROVENTI CENTRI SPORTIVI (RILEVANTE I.V.A.)							
Pdc: 3.01.02.01.000	Cdr: 00619	Settore cdr: 00002	Can: 00619				
eser: 2020	Prev.	10.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	10.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	10.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2020	Prev.	10.000,00		perc FCDDE	1,25% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	10.000,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	10.000,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
300/0 PROVENTI REFEZIONE SCUOLE MATERNE (RILEVANTE I.V.A.)							
Pdc: 3.01.02.01.000	Cdr: 00613	Settore cdr: 00002	Can: 00613				
eser: 2020	Prev.	233.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	233.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	233.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale		
eser: 2020	Prev.	233.000,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Eff.	FCDDE:	2.912,50	
eser: 2021	Prev.	233.000,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:	3.075,60	
eser: 2022	Prev.	233.000,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:	3.075,60	
301/0								
Pdc: 3.01.02.01.000	Cdr: 00613	Settore cdr: 00002	Can: 00613	PROVENTI REFEZIONE SCUOLE ELEMENTARI (RILEVANTE I.V.A.)				
eser: 2020	Prev.	321.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Min.	FCDDE:	4.012,50
eser: 2021	Prev.	321.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:	4.237,20
eser: 2022	Prev.	321.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:	4.237,20
eser: 2020	Prev.	321.000,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Eff.	FCDDE:	4.012,50	
eser: 2021	Prev.	321.000,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:	4.237,20	
eser: 2022	Prev.	321.000,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:	4.237,20	
283/0								
Pdc: 3.01.02.01.000	Cdr: 00311	Settore cdr: 00003	Can: 00311	PROVENTI DA RILASCIO DOCUMENTI E DIRITTI DI CANCELLERIA				
eser: 2020	Prev.	5.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Min.	FCDDE:	62,50
eser: 2021	Prev.	5.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:	66,00
eser: 2022	Prev.	5.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:	66,00
eser: 2020	Prev.	5.000,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Eff.	FCDDE:	62,50	
eser: 2021	Prev.	5.000,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:	66,00	
eser: 2022	Prev.	5.000,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:	66,00	
288/0								
Pdc: 3.01.02.01.000	Cdr: 00216	Settore cdr: 00002	Can: 00216	DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA' E ALTRI DOCUMENTI				
eser: 2020	Prev.	17.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Min.	FCDDE:	212,50
eser: 2021	Prev.	17.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:	224,40
eser: 2022	Prev.	17.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:	224,40
eser: 2020	Prev.	17.000,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Eff.	FCDDE:	212,50	
eser: 2021	Prev.	17.000,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:	224,40	
eser: 2022	Prev.	17.000,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:	224,40	
376/0								
Pdc: 3.01.02.01.000	Cdr: 00520	Settore cdr: 00005	Can: 00520	DIRITTI ISTRUTTORIA PER DEMANIO				
eser: 2020	Prev.	10.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Min.	FCDDE:	125,00
eser: 2021	Prev.	10.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:	132,00
eser: 2022	Prev.	10.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:	132,00
eser: 2020	Prev.	10.000,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Eff.	FCDDE:	125,00	
eser: 2021	Prev.	10.000,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:	132,00	
eser: 2022	Prev.	10.000,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:	132,00	
337/0								
Pdc: 3.01.02.01.000	Cdr: 00520	Settore cdr: 00005	Can: 00520	COMMISSIONE VIGILANZA SUI LUOGHI DI PUBBLICO SPETTACOLO (U 1637)				
eser: 2020	Prev.	4.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Min.	FCDDE:	50,00
eser: 2021	Prev.	4.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:	52,80

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
eser: 2022	Prev.	4.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 1,32%	imp. Min.	FCDDE: 52,80
eser: 2020	Prev.	4.000,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Eff.	FCDDE: 50,00
eser: 2021	Prev.	4.000,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE: 52,80
eser: 2022	Prev.	4.000,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE: 52,80
290/0 PROVENTI CIMITERIALI DA ESUMAZIONE-ESTUMULAZIONE						
Pdc: 3.01.02.01.000	Cdr: 00417	Settore cdr: 00005	Can: 00417			
eser: 2020	Prev.	50.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE 1,25%	imp. Min.	FCDDE: 625,00
eser: 2021	Prev.	50.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 1,32%	imp. Min.	FCDDE: 660,00
eser: 2022	Prev.	50.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 1,32%	imp. Min.	FCDDE: 660,00
eser: 2020	Prev.	50.000,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Eff.	FCDDE: 625,00
eser: 2021	Prev.	50.000,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE: 660,00
eser: 2022	Prev.	50.000,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE: 660,00
297/4 PROVENTI SERV. CIMITERIALI CIMITERO STRETTOIA						
Pdc: 3.01.02.01.000	Cdr: 00417	Settore cdr: 00005	Can: 00417			
eser: 2020	Prev.	3.500,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE 1,25%	imp. Min.	FCDDE: 43,75
eser: 2021	Prev.	3.500,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 1,32%	imp. Min.	FCDDE: 46,20
eser: 2022	Prev.	3.500,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 1,32%	imp. Min.	FCDDE: 46,20
eser: 2020	Prev.	3.500,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Eff.	FCDDE: 43,75
eser: 2021	Prev.	3.500,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE: 46,20
eser: 2022	Prev.	3.500,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE: 46,20
297/9 PROV.SERVIZI CIMITERIALI CIMITERO DI VALLECCHIA						
Pdc: 3.01.02.01.000	Cdr: 00417	Settore cdr: 00005	Can: 00417			
eser: 2020	Prev.	10.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE 1,25%	imp. Min.	FCDDE: 125,00
eser: 2021	Prev.	10.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 1,32%	imp. Min.	FCDDE: 132,00
eser: 2022	Prev.	10.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 1,32%	imp. Min.	FCDDE: 132,00
eser: 2020	Prev.	10.000,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Eff.	FCDDE: 125,00
eser: 2021	Prev.	10.000,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE: 132,00
eser: 2022	Prev.	10.000,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE: 132,00
297/5 PROVENTO SERV. CIMITERIALI CIMITERO CAPEZZANO						
Pdc: 3.01.02.01.000	Cdr: 00417	Settore cdr: 00005	Can: 00417			
eser: 2020	Prev.	2.500,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE 1,25%	imp. Min.	FCDDE: 31,25
eser: 2021	Prev.	2.500,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 1,32%	imp. Min.	FCDDE: 33,00
eser: 2022	Prev.	2.500,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 1,32%	imp. Min.	FCDDE: 33,00
eser: 2020	Prev.	2.500,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Eff.	FCDDE: 31,25
eser: 2021	Prev.	2.500,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE: 33,00
eser: 2022	Prev.	2.500,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE: 33,00
297/3 PROV. SERV. CIMITERIALI -CIMITERO PIETRASANTA RILEV. I.V.A.						
Pdc: 3.01.02.01.000	Cdr: 00417	Settore cdr: 00005	Can: 00417			
eser: 2020	Prev.	30.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE 1,25%	imp. Min.	FCDDE: 375,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale		
eser: 2021	Prev.	30.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:	396,00
eser: 2022	Prev.	30.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:	396,00
eser: 2020	Prev.	30.000,00		perc FCDDE	1,25% imp.	Eff.	FCDDE:	375,00
eser: 2021	Prev.	30.000,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:	396,00
eser: 2022	Prev.	30.000,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:	396,00
306/0 PROVENTI CENTRI ESTIVI (RILEVANTE I.V.A.)								
Pdc: 3.01.02.01.000	Cdr: 00613	Settore cdr: 00002		Can: 00613				
eser: 2020	Prev.	40.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25% imp.	Min.	FCDDE:	500,00
eser: 2021	Prev.	40.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:	528,00
eser: 2022	Prev.	40.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:	528,00
eser: 2020	Prev.	40.000,00		perc FCDDE	1,25% imp.	Eff.	FCDDE:	500,00
eser: 2021	Prev.	40.000,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:	528,00
eser: 2022	Prev.	40.000,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:	528,00
313/0 PROVENTI MANIFESTAZIONI TRADIZIONI POPOLARI U 1442 (RILEVANTE I.V.A.)								
Pdc: 3.01.02.01.000	Cdr: 00616	Settore cdr: 00002		Can: 00616				
eser: 2020	Prev.	90.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25% imp.	Min.	FCDDE:	1.125,00
eser: 2021	Prev.	90.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:	1.188,00
eser: 2022	Prev.	90.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:	1.188,00
eser: 2020	Prev.	90.000,00		perc FCDDE	1,25% imp.	Eff.	FCDDE:	1.125,00
eser: 2021	Prev.	90.000,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:	1.188,00
eser: 2022	Prev.	90.000,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:	1.188,00
297/2 PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA (RILEVANTE I.V.A.)								
Pdc: 3.01.02.01.000	Cdr: 00417	Settore cdr: 00005		Can: 00417				
eser: 2020	Prev.	170.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25% imp.	Min.	FCDDE:	2.125,00
eser: 2021	Prev.	170.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:	2.244,00
eser: 2022	Prev.	170.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:	2.244,00
eser: 2020	Prev.	170.000,00		perc FCDDE	1,25% imp.	Eff.	FCDDE:	2.125,00
eser: 2021	Prev.	170.000,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:	2.244,00
eser: 2022	Prev.	170.000,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:	2.244,00
305/0 PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO (RILEVANTE I.V.A.)								
Pdc: 3.01.02.01.000	Cdr: 00613	Settore cdr: 00002		Can: 00613				
eser: 2020	Prev.	69.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25% imp.	Min.	FCDDE:	862,50
eser: 2021	Prev.	69.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:	910,80
eser: 2022	Prev.	69.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:	910,80
eser: 2020	Prev.	69.000,00		perc FCDDE	1,25% imp.	Eff.	FCDDE:	862,50
eser: 2021	Prev.	69.000,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:	910,80
eser: 2022	Prev.	69.000,00		perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:	910,80
322/1 CANONI CONCESSIONE SPAZI MERCATALI								
Pdc: 3.01.03.01.000	Cdr: 00418	Settore cdr: 00005		Can: 00418				

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
eser: 2020	Prev.	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2020	Prev.	12.000,00	perc FCDDE	1,25% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	12.000,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	12.000,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
332/0		PROVENTI COSAP				
Pdc: 3.01.03.01.000	Cdr: 00418	Settore cdr: 00005	Can: 00418			
eser: 2020	Prev.	600.000,00	perc FCDDE	1,25% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	600.000,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	600.000,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2020	Prev.	600.000,00	perc FCDDE	1,25% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	600.000,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	600.000,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
324/0		PROVENTI CONCESSIONI TELEFONIA MOBILE				
Pdc: 3.01.03.01.000	Cdr: 00418	Settore cdr: 00005	Can: 00418			
eser: 2020	Prev.	280.000,00	perc FCDDE	1,25% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	280.000,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	280.000,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2020	Prev.	280.000,00	perc FCDDE	1,25% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	280.000,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	280.000,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
333/0		CANONI CONCESSIONE " ARENILLE COMUNALE "				
Pdc: 3.01.03.01.000	Cdr: 00415	Settore cdr: 00005	Can: 00415			
eser: 2020	Prev.	300.000,00	perc FCDDE	1,25% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	300.000,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	300.000,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2020	Prev.	300.000,00	perc FCDDE	1,25% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	300.000,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	300.000,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
335/0		PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI - USCITA 2290/2				
Pdc: 3.01.03.01.000	Cdr: 00417	Settore cdr: 00005	Can: 00417			
eser: 2020	Prev.	50.000,00	perc FCDDE	1,25% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	50.000,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	50.000,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Min.	FCDDE:
eser: 2020	Prev.	50.000,00	perc FCDDE	1,25% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	50.000,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	50.000,00	perc FCDDE	1,32% imp.	Eff.	FCDDE:
356/0		CANONI CONCESSIONE "PARCHeggi ARENILLI"				
Pdc: 3.01.03.01.000	Cdr: 00415	Settore cdr: 00005	Can: 00415			

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale		
eser: 2020	Prev.	290.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Min.	FCDDE:	3.625,00
eser: 2021	Prev.	290.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:	3.828,00
eser: 2022	Prev.	290.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:	3.828,00
eser: 2020	Prev.	290.000,00		perc FCDDE	1,25%	imp. Eff.	FCDDE:	3.625,00
eser: 2021	Prev.	290.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:	3.828,00
eser: 2022	Prev.	290.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:	3.828,00
366/0			PROVENTI USO CENTRI CIVICI (PATRIMONIO)					
Pdc: 3.01.03.02.000	Cdr: 00415	Settore cdr: 00005	Can: 00415					
eser: 2020	Prev.	17.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Min.	FCDDE:	212,50
eser: 2021	Prev.	17.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:	224,40
eser: 2022	Prev.	17.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:	224,40
eser: 2020	Prev.	17.000,00		perc FCDDE	1,25%	imp. Eff.	FCDDE:	212,50
eser: 2021	Prev.	17.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:	224,40
eser: 2022	Prev.	17.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:	224,40
318/0			PROVENTI ALLOGGI PARCHEGGIO (U. CAP. 1472)					
Pdc: 3.01.03.02.000	Cdr: 00621	Settore cdr: 00002	Can: 00621					
eser: 2020	Prev.	44.280,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Min.	FCDDE:	553,50
eser: 2021	Prev.	44.280,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:	584,50
eser: 2022	Prev.	44.280,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:	584,50
eser: 2020	Prev.	44.280,00		perc FCDDE	1,25%	imp. Eff.	FCDDE:	553,50
eser: 2021	Prev.	44.280,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:	584,50
eser: 2022	Prev.	44.280,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:	584,50
320/0			PROVENTI ALLOGGI ERP (U 943)					
Pdc: 3.01.03.02.000	Cdr: 00621	Settore cdr: 00002	Can: 00621					
eser: 2020	Prev.	366.224,11	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Min.	FCDDE:	4.577,80
eser: 2021	Prev.	366.224,11	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:	4.834,16
eser: 2022	Prev.	366.224,11	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:	4.834,16
eser: 2020	Prev.	366.224,11		perc FCDDE	15,00%	imp. Eff.	FCDDE:	53.297,16
eser: 2021	Prev.	366.224,11		perc FCDDE	15,00%	imp. Eff.	FCDDE:	53.297,16
eser: 2022	Prev.	366.224,11		perc FCDDE	15,00%	imp. Eff.	FCDDE:	53.297,16
326/0			PROVENTI FITTI LOCALI ADUSO VARIE ATTIVITA'					
Pdc: 3.01.03.02.000	Cdr: 00415	Settore cdr: 00005	Can: 00415					
eser: 2020	Prev.	271.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Min.	FCDDE:	3.387,50
eser: 2021	Prev.	271.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:	3.577,20
eser: 2022	Prev.	271.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min.	FCDDE:	3.577,20
eser: 2020	Prev.	271.000,00		perc FCDDE	1,25%	imp. Eff.	FCDDE:	3.387,50
eser: 2021	Prev.	271.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:	3.577,20
eser: 2022	Prev.	271.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff.	FCDDE:	3.577,20
328/0			FITTI SOCIETA' PATRIMONIALE					

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale	
Pdc: 3.01.03.02.000 Cdr: 00415 Settore cdr: 00005 Can: 00415							
eser: 2020	Prev.	15.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Min. FCDDE:	187,50
eser: 2021	Prev.	15.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min. FCDDE:	198,00
eser: 2022	Prev.	15.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min. FCDDE:	198,00
eser: 2020	Prev.	15.000,00		perc FCDDE	1,25%	imp. Eff. FCDDE:	187,50
eser: 2021	Prev.	15.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff. FCDDE:	198,00
eser: 2022	Prev.	15.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff. FCDDE:	198,00
330/0 FITTI REALI - ABITAZIONI							
Pdc: 3.01.03.02.000 Cdr: 00415 Settore cdr: 00005 Can: 00415							
eser: 2020	Prev.	20.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Min. FCDDE:	250,00
eser: 2021	Prev.	20.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min. FCDDE:	264,00
eser: 2022	Prev.	20.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min. FCDDE:	264,00
eser: 2020	Prev.	20.000,00		perc FCDDE	1,25%	imp. Eff. FCDDE:	250,00
eser: 2021	Prev.	20.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff. FCDDE:	264,00
eser: 2022	Prev.	20.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff. FCDDE:	264,00
334/0 PROVENTI PER USO STRUTTURE CENTRO CULT. 'L.RUSSO'							
Pdc: 3.01.03.02.000 Cdr: 00611 Settore cdr: 00002 Can: 00611							
eser: 2020	Prev.	40.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Min. FCDDE:	500,00
eser: 2021	Prev.	40.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min. FCDDE:	528,00
eser: 2022	Prev.	40.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min. FCDDE:	528,00
eser: 2020	Prev.	40.000,00		perc FCDDE	1,25%	imp. Eff. FCDDE:	500,00
eser: 2021	Prev.	40.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff. FCDDE:	528,00
eser: 2022	Prev.	40.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff. FCDDE:	528,00
339/0 PROVENTI PER USO STRUTTURE COMUNALI							
Pdc: 3.01.03.02.000 Cdr: 00216 Settore cdr: 00002 Can: 00216							
eser: 2020	Prev.	5.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	1,25%	imp. Min. FCDDE:	62,50
eser: 2021	Prev.	5.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min. FCDDE:	66,00
eser: 2022	Prev.	5.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	1,32%	imp. Min. FCDDE:	66,00
eser: 2020	Prev.	5.000,00		perc FCDDE	1,25%	imp. Eff. FCDDE:	62,50
eser: 2021	Prev.	5.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff. FCDDE:	66,00
eser: 2022	Prev.	5.000,00		perc FCDDE	1,32%	imp. Eff. FCDDE:	66,00
Totale Tipologia 3.01.00.00							
eser: 2020			imp. Min. FCDDE:				48.750,05
eser: 2021			imp. Min. FCDDE:				51.480,06
eser: 2022			imp. Min. FCDDE:				51.480,06
eser: 2020			imp. Eff. FCDDE:				97.469,41
eser: 2021			imp. Eff. FCDDE:				99.943,06
eser: 2022			imp. Eff. FCDDE:				99.943,06

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
3.02.00.00	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECI TI					
Accer.	881.931,32	1.238.044,10	1.352.256,80	1.928.880,94	4.115.837,72	9.516.950,88
Incass.	1.106.443,98	1.101.234,46	1.150.694,71	1.783.057,51	1.436.835,79	6.578.266,45
Inc.Suc	0,00	115.611,58	194.872,75	145.823,43	966.571,51	1.422.879,27
Perc.	100,00	98,29	99,51	100,00	58,39	84,07
Metodi di calcolo diversi						
% riscossione Al)	84,07%	B) 76,46%	C) 85,22%			
% FCDDE Al)	15,93%	B) 23,54%	C) 14,78%			
perc. scelta 91,24% perc fondo: 8,76%						
291/0 PROVENTI DA SANZIONI AUTOVELOX						
Pdc: 3.02.02.01.000 Cdr: 00311 Settore cdr: 00003 Can: 00311						
eser: 2020	Prev.	1.600.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	8,32%	imp. Min. FCDDE: 133.120,00
eser: 2021	Prev.	1.400.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min. FCDDE: 122.640,00
eser: 2022	Prev.	1.400.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min. FCDDE: 122.640,00
eser: 2020	Prev.	1.600.000,00		perc FCDDE	47,00%	imp. Eff. FCDDE: 752.000,00
eser: 2021	Prev.	1.400.000,00		perc FCDDE	47,00%	imp. Eff. FCDDE: 658.000,00
eser: 2022	Prev.	1.400.000,00		perc FCDDE	47,00%	imp. Eff. FCDDE: 658.000,00
295/1 VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI (P.M.) - FAMIGLIE						
Pdc: 3.02.02.01.000 Cdr: 00311 Settore cdr: 00003 Can: 00311						
eser: 2020	Prev.	10.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	8,32%	imp. Min. FCDDE: 832,00
eser: 2021	Prev.	10.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min. FCDDE: 876,00
eser: 2022	Prev.	10.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min. FCDDE: 876,00
eser: 2020	Prev.	10.000,00		perc FCDDE	8,32%	imp. Eff. FCDDE: 832,00
eser: 2021	Prev.	10.000,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff. FCDDE: 876,00
eser: 2022	Prev.	10.000,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff. FCDDE: 876,00
296/0 VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA						
Pdc: 3.02.02.01.000 Cdr: 00311 Settore cdr: 00003 Can: 00311						
eser: 2020	Prev.	2.600.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	8,32%	imp. Min. FCDDE: 216.320,00
eser: 2021	Prev.	2.100.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min. FCDDE: 183.960,00
eser: 2022	Prev.	2.100.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min. FCDDE: 183.960,00
eser: 2020	Prev.	2.600.000,00		perc FCDDE	43,00%	imp. Eff. FCDDE: 1.118.000,00
eser: 2021	Prev.	2.100.000,00		perc FCDDE	43,00%	imp. Eff. FCDDE: 903.000,00
eser: 2022	Prev.	2.100.000,00		perc FCDDE	43,00%	imp. Eff. FCDDE: 903.000,00
303/0 PARCHEGGI AUSILIARI DEL TRAFFICO (AMMENDE)						
Pdc: 3.02.02.01.000 Cdr: 00311 Settore cdr: 00003 Can: 00311						
eser: 2020	Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	8,32%	imp. Min. FCDDE: 0,00
eser: 2021	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min. FCDDE: 0,00
eser: 2022	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min. FCDDE: 0,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
eser: 2020 Prev.	0,00		perc FCDDE	8,32%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2021 Prev.	0,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2022 Prev.	0,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
314/0			ANAGRAFE CANINA-SANZIONIII.R.59/2009 U CAP.1396			
Pdc: 3.02.02.01.000 Cdr: 00416			Settore cdr: 00005 Can: 00416			
eser: 2020 Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	8,32%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2021 Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2022 Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2020 Prev.	0,00		perc FCDDE	8,32%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2021 Prev.	0,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2022 Prev.	0,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
293/0			SANZIONI DA VIOLAZIONE REGOLAMENTI MISSIONE 8 - FAMIGLIE			
Pdc: 3.02.02.01.000 Cdr: 00511			Settore cdr: 00005 Can: 00511			
eser: 2020 Prev.	300.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	8,32%	imp. Min.	FCDDE: 24.960,00
eser: 2021 Prev.	300.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	FCDDE: 26.280,00
eser: 2022 Prev.	300.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	FCDDE: 26.280,00
eser: 2020 Prev.	300.000,00		perc FCDDE	8,32%	imp. Eff.	FCDDE: 24.960,00
eser: 2021 Prev.	300.000,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	FCDDE: 26.280,00
eser: 2022 Prev.	300.000,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	FCDDE: 26.280,00
321/1			PROVENTI DA MULTE, AMMONDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE - CODICE PAESSAGGIO (A)			
Pdc: 3.02.02.01.000 Cdr: 00416			RT. 167, COMMA 6, D. LGS 42/2004) - USCITA 939			
eser: 2020 Prev.	50.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	8,32%	imp. Min.	FCDDE: 4.160,00
eser: 2021 Prev.	50.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	FCDDE: 4.380,00
eser: 2022 Prev.	50.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	FCDDE: 4.380,00
eser: 2020 Prev.	50.000,00		perc FCDDE	8,32%	imp. Eff.	FCDDE: 4.160,00
eser: 2021 Prev.	50.000,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	FCDDE: 4.380,00
eser: 2022 Prev.	50.000,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	FCDDE: 4.380,00
365/0			PROVENTI SANZIONI PER VIOLAZIONE NORME SU CODICE APPALTI D. LGS. 50/2016.			
Pdc: 3.02.03.01.000 Cdr: 00219			Settore cdr: 00002 Can: 00219			
eser: 2020 Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	8,32%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2021 Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2022 Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2020 Prev.	0,00		perc FCDDE	8,32%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2021 Prev.	0,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2022 Prev.	0,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
295/2			PROVENTI VIOLAZIONI COMMERCIO, SUAP, DEMANIO - IMPRESE			
Pdc: 3.02.03.01.000 Cdr: 00521			Settore cdr: 00005 Can: 00521			
eser: 2020 Prev.	15.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	8,32%	imp. Min.	FCDDE: 1.248,00

Entrata		2014	2015	2016	2017	2018	Totale
eser: 2021	Prev.	15.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	1.314,00
eser: 2022	Prev.	15.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	1.314,00
eser: 2020	Prev.	15.000,00		perc FCDDE	8,32%	imp. Eff.	1.248,00
eser: 2021	Prev.	15.000,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	1.314,00
eser: 2022	Prev.	15.000,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	1.314,00
377/0 PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI REGOLAMENTI VERDE PUBBLICO (U CAP.1397)							
Pdc: 3.02.03.01.000	Cdr: 00311	Settore cdr: 00003 Can: 00311					
eser: 2020	Prev.	15.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	8,32%	imp. Min.	1.248,00
eser: 2021	Prev.	15.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	1.314,00
eser: 2022	Prev.	15.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	1.314,00
eser: 2020	Prev.	15.000,00		perc FCDDE	8,32%	imp. Eff.	1.248,00
eser: 2021	Prev.	15.000,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	1.314,00
eser: 2022	Prev.	15.000,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	1.314,00
321/3 PROVENTI DA MULTE, AMMONDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE IMPRESE - CODICE PAESSAGGIO (AR T. 167, COMMA 6, D. LGS 42/2004) - USCITA 939							
Pdc: 3.02.03.01.000	Cdr: 00416	Settore cdr: 00005 Can: 00416					
eser: 2020	Prev.	10.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	8,32%	imp. Min.	832,00
eser: 2021	Prev.	10.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	876,00
eser: 2022	Prev.	10.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	876,00
eser: 2020	Prev.	10.000,00		perc FCDDE	8,32%	imp. Eff.	832,00
eser: 2021	Prev.	10.000,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	876,00
eser: 2022	Prev.	10.000,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	876,00
336/0 PROVENTI DA MULTE, AMMONDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE IMPRESE- EDILIZIA PRIVATA							
Pdc: 3.02.03.01.000	Cdr: 00511	Settore cdr: 00005 Can: 00511					
eser: 2020	Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	8,32%	imp. Min.	0,00
eser: 2021	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	0,00
eser: 2022	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	0,00
eser: 2020	Prev.	0,00		perc FCDDE	8,32%	imp. Eff.	0,00
eser: 2021	Prev.	0,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	0,00
eser: 2022	Prev.	0,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	0,00
331/0 PROVENTI PER LAVORI SU AREE PUBBLICHE (U.379)							
Pdc: 3.02.03.02.000	Cdr: 00514	Settore cdr: 00005 Can: 00514					
eser: 2020	Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	8,32%	imp. Min.	0,00
eser: 2021	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	0,00
eser: 2022	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	0,00
eser: 2020	Prev.	0,00		perc FCDDE	8,32%	imp. Eff.	0,00
eser: 2021	Prev.	0,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	0,00
eser: 2022	Prev.	0,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	0,00
360/0 PROVENTI DA RISARCIMENTO DANNI A CARICO DELLE IMPRESE - DANNO AMBIENTALE							
Pdc: 3.02.03.02.000	Cdr: 00517	Settore cdr: 00005 Can: 00517					
eser: 2020	Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	8,32%	imp. Min.	0,00
eser: 2021	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	0,00
eser: 2022	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	8,76%	imp. Min.	0,00
eser: 2020	Prev.	0,00		perc FCDDE	8,32%	imp. Eff.	0,00
eser: 2021	Prev.	0,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	0,00
eser: 2022	Prev.	0,00		perc FCDDE	8,76%	imp. Eff.	0,00

Entrata	2014			2015			2016			2017			2018			Totale
eser: 2020	Prev.	30.000,00	acc. Al	95,00	perc FCDDE	8,32%	imp.	Min.	FCDDE:							
eser: 2021	Prev.	30.000,00	acc. Al	100,00	perc FCDDE	8,76%	imp.	Min.	FCDDE:							
eser: 2022	Prev.	30.000,00	acc. Al	100,00	perc FCDDE	8,76%	imp.	Min.	FCDDE:							
eser: 2020	Prev.	30.000,00			perc FCDDE	8,32%	imp.	Eff.	FCDDE:							
eser: 2021	Prev.	30.000,00			perc FCDDE	8,76%	imp.	Eff.	FCDDE:							
eser: 2022	Prev.	30.000,00			perc FCDDE	8,76%	imp.	Eff.	FCDDE:							
Totale Tipologia 3.02.00.00																
eser: 2020					imp. Min.	FCDDE:				385.216,00						
eser: 2021					imp. Min.	FCDDE:				344.268,00						
eser: 2022					imp. Min.	FCDDE:				344.268,00						
eser: 2020					imp. Eff.	FCDDE:				1.905.776,00						
eser: 2021					imp. Eff.	FCDDE:				1.598.668,00						
eser: 2022					imp. Eff.	FCDDE:				1.598.668,00						

	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Entrata						
3.03.00.00						
	INTERESSI ATTIVI					
Accer.	105.530,34	29.878,97	34.595,97	5.855,50	13.622,37	189.483,15
Incess.	6.458,55	14.875,80	30.473,81	5.198,54	13.265,97	70.272,67
Inc.Suc	0,00	15.029,50	1.264,44	656,96	385,53	17.336,43
Perc.	6,12	100,00	91,74	100,00	100,00	46,24
Metodi di calcolo diversi						
% riscossione A1)	46,24%	B)	57,26%	C)	89,79%	
% FCDDE A1)	53,76%	B)	42,74%	C)	10,21%	
perc. scelta	79,57%	perc fondo:	20,43%			
Totale Tipologia	3.03.00.00					
eser: 2020		imp. Min.	FCDDE:			0,00
eser: 2021		imp. Min.	FCDDE:			0,00
eser: 2022		imp. Min.	FCDDE:			0,00
eser: 2020		imp. Eff.	FCDDE:			0,00
eser: 2021		imp. Eff.	FCDDE:			0,00
eser: 2022		imp. Eff.	FCDDE:			0,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
3.04.00.00						
Accer.	2.028.352,43	140.701,13	348.823,20	307.956,74	376.135,18	3.201.968,68
Incass.	17.743,74	140.701,13	141.387,90	163.539,29	48.239,82	511.611,88
Inc.Suc	0,00	0,00	160.537,83	144.417,45	23.201,02	328.156,30
Perc.	0,87	100,00	86,56	100,00	18,99	26,23

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

Metodi di calcolo diversi	A2)	B)	C)
% riscossione A1)	61,28%	36,40%	60,39%
% FCDDE A1)	38,72%	63,60%	39,61%

perc. scelta 61,28% perc fondo: 38,72%

Totale Tipologia 3.04.00.00

eser: 2020	imp. Min.	FCDDE:	0,00
eser: 2021	imp. Min.	FCDDE:	0,00
eser: 2022	imp. Min.	FCDDE:	0,00
eser: 2020	imp. Eff.	FCDDE:	0,00
eser: 2021	imp. Eff.	FCDDE:	0,00
eser: 2022	imp. Eff.	FCDDE:	0,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
3.05.00.00						
	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI					
Accer.	333.062,03	434.940,21	861.173,59	448.177,44	678.137,07	2.755.490,34
Incass.	244.073,15	290.493,76	753.640,17	411.025,20	491.241,32	2.190.473,60
Inc.Suc	0,00	22.873,27	6.792,39	6.818,02	24.601,09	61.084,77
Perc.	73,28	72,05	88,30	93,23	76,07	81,71
Metodi di calcolo diversi						
% riscossione Al)	81,71%	B) 82,31%	C) 82,62%			
% FCDDE Al)	18,29%	B) 17,69%	C) 17,38%			
perc. scelta	80,59%	perc fondo: 19,41%				
351/0	RIMBORSO ASSICURAZIONI ASSISTENZA LEGALE					
Pdc: 3.05.01.99.000 Cdr: 00420	Settore cdr: 00002 Can: 00420					
eser: 2020	Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE 18,44%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2021	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 19,41%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2022	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 19,41%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2020	Prev.	0,00		perc FCDDE 18,44%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2021	Prev.	0,00		perc FCDDE 19,41%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2022	Prev.	0,00		perc FCDDE 19,41%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
354/0	ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE					
Pdc: 3.05.02.02.000 Cdr: 00219	Settore cdr: 00002 Can: 00219					
eser: 2020	Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE 18,44%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2021	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 19,41%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2022	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 19,41%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2020	Prev.	0,00		perc FCDDE 18,44%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2021	Prev.	0,00		perc FCDDE 19,41%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2022	Prev.	0,00		perc FCDDE 19,41%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
298/0	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO					
Pdc: 3.05.02.03.000 Cdr: 00413	Settore cdr: 00004 Can: 00413					
eser: 2020	Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE 18,44%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2021	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 19,41%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2022	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 19,41%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2020	Prev.	0,00		perc FCDDE 18,44%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2021	Prev.	0,00		perc FCDDE 19,41%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2022	Prev.	0,00		perc FCDDE 19,41%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
348/1	AMBIENTE-ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO					
Pdc: 3.05.02.03.000 Cdr: 00416	Settore cdr: 00005 Can: 00416					
eser: 2020	Prev.	50.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE 18,44%	imp. Min.	FCDDE: 9.220,00
eser: 2021	Prev.	50.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 19,41%	imp. Min.	FCDDE: 9.705,00
eser: 2022	Prev.	50.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE 19,41%	imp. Min.	FCDDE: 9.705,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
eser: 2020	50.000,00		perc FCDDE	18,44%	imp. Eff.	FCDDE: 9.220,00
eser: 2021	50.000,00		perc FCDDE	19,41%	imp. Eff.	FCDDE: 9.705,00
eser: 2022	50.000,00		perc FCDDE	19,41%	imp. Eff.	FCDDE: 9.705,00
358/0	SOCIALE-ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO					
Pdc: 3.05.02.03.000	Cdr: 00615	Settore cdr: 00002	Can: 00615			
eser: 2020	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	18,44%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2021	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	19,41%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2022	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	19,41%	imp. Min.	FCDDE: 0,00
eser: 2020	0,00		perc FCDDE	18,44%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2021	0,00		perc FCDDE	19,41%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
eser: 2022	0,00		perc FCDDE	19,41%	imp. Eff.	FCDDE: 0,00
363/0	TRIBUTI -ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO					
Pdc: 3.05.02.03.000	Cdr: 00418	Settore cdr: 00005	Can: 00418			
eser: 2020	500,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	18,44%	imp. Min.	FCDDE: 92,20
eser: 2021	500,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	19,41%	imp. Min.	FCDDE: 97,05
eser: 2022	500,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	19,41%	imp. Min.	FCDDE: 97,05
eser: 2020	500,00		perc FCDDE	18,44%	imp. Eff.	FCDDE: 92,20
eser: 2021	500,00		perc FCDDE	19,41%	imp. Eff.	FCDDE: 97,05
eser: 2022	500,00		perc FCDDE	19,41%	imp. Eff.	FCDDE: 97,05
373/0	LEGALE-RECUPERO SPESE LEGALI DA SENTENZE DI CONDANNA (RIF. CAP. U. 397-398-399)					
Pdc: 3.05.02.03.000	Cdr: 00420	Settore cdr: 00002	Can: 00420			
eser: 2020	30.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	18,44%	imp. Min.	FCDDE: 5.532,00
eser: 2021	30.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	19,41%	imp. Min.	FCDDE: 5.823,00
eser: 2022	30.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	19,41%	imp. Min.	FCDDE: 5.823,00
eser: 2020	30.000,00		perc FCDDE	18,44%	imp. Eff.	FCDDE: 5.532,00
eser: 2021	30.000,00		perc FCDDE	19,41%	imp. Eff.	FCDDE: 5.823,00
eser: 2022	30.000,00		perc FCDDE	19,41%	imp. Eff.	FCDDE: 5.823,00
311/0	RIMBORSO DA TERZI PER DANNI (U. 1546)					
Pdc: 3.05.02.04.000	Cdr: 00514	Settore cdr: 00005	Can: 00514			
eser: 2020	10.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	18,44%	imp. Min.	FCDDE: 1.844,00
eser: 2021	10.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	19,41%	imp. Min.	FCDDE: 1.941,00
eser: 2022	10.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	19,41%	imp. Min.	FCDDE: 1.941,00
eser: 2020	10.000,00		perc FCDDE	18,44%	imp. Eff.	FCDDE: 1.844,00
eser: 2021	10.000,00		perc FCDDE	19,41%	imp. Eff.	FCDDE: 1.941,00
eser: 2022	10.000,00		perc FCDDE	19,41%	imp. Eff.	FCDDE: 1.941,00
357/0	RIMBORSI VARI					
Pdc: 3.05.99.99.000	Cdr: 00413	Settore cdr: 00004	Can: 00413			
eser: 2020	60.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	18,44%	imp. Min.	FCDDE: 11.064,00

Entrata		2014	2015	2016	2017	2018	Totale
eser: 2021	Prev.	60.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	19,41%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	60.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	19,41%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2020	Prev.	60.000,00		perc FCDDE	18,44%	imp. Eff.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	60.000,00		perc FCDDE	19,41%	imp. Eff.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	60.000,00		perc FCDDE	19,41%	imp. Eff.	FCDDE:
372/0 PROVENTI DIVERSI TERRITORIO-AMBIENTE							
Pdc: 3.05.99.99.000	Cdr: 00416	Settore cdr: 00005	Can: 00416				
eser: 2020	Prev.	0,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	18,44%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	19,41%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	0,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	19,41%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2020	Prev.	0,00		perc FCDDE	18,44%	imp. Eff.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	0,00		perc FCDDE	19,41%	imp. Eff.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	0,00		perc FCDDE	19,41%	imp. Eff.	FCDDE:
385/0 RIMBORSI SPESE ANTICIPATE PER C/TERZI (UTENZE) (U. 230)							
Pdc: 3.05.99.99.000	Cdr: 00413	Settore cdr: 00004	Can: 00413				
eser: 2020	Prev.	30.000,00	acc. Al 95,00	perc FCDDE	18,44%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	30.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	19,41%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	30.000,00	acc. Al 100,00	perc FCDDE	19,41%	imp. Min.	FCDDE:
eser: 2020	Prev.	30.000,00		perc FCDDE	18,44%	imp. Eff.	FCDDE:
eser: 2021	Prev.	30.000,00		perc FCDDE	19,41%	imp. Eff.	FCDDE:
eser: 2022	Prev.	30.000,00		perc FCDDE	19,41%	imp. Eff.	FCDDE:
Totale Tipologia 3.05.00.00							
eser: 2020			imp. Min.	FCDDE:	33.284,20		
eser: 2021			imp. Min.	FCDDE:	35.035,05		
eser: 2022			imp. Min.	FCDDE:	35.035,05		
eser: 2020			imp. Eff.	FCDDE:	33.284,20		
eser: 2021			imp. Eff.	FCDDE:	35.035,05		
eser: 2022			imp. Eff.	FCDDE:	35.035,05		

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
4.01.00.00	TRIBUTI IN CONTO CAPITALE					
Accer.	55.459,82	21.604,18	119.417,68	53.299,26	152.572,39	402.353,33
Incass.	26.969,60	20.618,17	100.293,91	52.817,30	146.674,88	347.373,86
Inc.Suc	0,00	986,01	19.123,77	481,96	5.897,51	26.489,25
Perc.	48,63	100,00	100,00	100,00	100,00	92,92

Metodi di calcolo diversi
 % riscossione A1) 92,92% B) 96,89% C) 94,86%
 % FCDDE A1) 7,08% A2) 10,27% B) 3,11% C) 5,14%

perc. scelta 89,73% perc fondo: 10,27%

Totale Tipologia 4.01.00.00

eser: 2020 imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2021 imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2022 imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2020 imp. Eff. FCDDE: 0,00
 eser: 2021 imp. Eff. FCDDE: 0,00
 eser: 2022 imp. Eff. FCDDE: 0,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
4.02.00.00						
Accer.	1.912.816,53	1.681.607,25	1.529.811,34	2.582.875,17	225.914,43	7.933.024,72
Incass.	1.111.967,77	466.141,43	891.129,70	722.663,10	222.970,39	3.414.872,39
Inc.Suc	0,00	48.755,41	356.656,02	362.174,25	0,00	767.585,68
Perc.	58,13	30,62	81,56	42,00	98,70	52,72

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Metodi di calcolo diversi
 % riscossione A1) 52,72% B) 49,83% C) 66,28%
 % FCDDE A1) 47,28% A2) 37,80% B) 50,17% C) 33,72%

perc. scelta 62,20% perc fondo: 37,80%

Totale Tipologia 4.02.00.00

eser: 2020 imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2021 imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2022 imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2020 imp. Eff. FCDDE: 0,00
 eser: 2021 imp. Eff. FCDDE: 0,00
 eser: 2022 imp. Eff. FCDDE: 0,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
4.03.00.00	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
Accer.	192.140,85	5.317,14	0,00	0,00	150.000,00	347.457,99
Incass.	275.000,00	5.317,14	0,00	0,00	150.000,00	430.317,14
Inc.Suc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perc.	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00
Metodi di calcolo diversi						
% riscossione A1)	100,00%	B) 111,47%	C) 55,00%			
% FCDDE A1)	0,00%	B) 11,47%	C) 45,00%			
A2)	100,00%	B) 111,47%	C) 55,00%			
A2)	0,00%	B) 11,47%	C) 45,00%			
perc. scelta	100,00%	perc fondo: 0,00%				
Totale Tipologia	4.03.00.00					
eser: 2020		imp. Min.	FCDDE:	0,00		
eser: 2021		imp. Min.	FCDDE:	0,00		
eser: 2022		imp. Min.	FCDDE:	0,00		
eser: 2020		imp. Eff.	FCDDE:	0,00		
eser: 2021		imp. Eff.	FCDDE:	0,00		
eser: 2022		imp. Eff.	FCDDE:	0,00		

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
4.04.00.00						
	ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI					
Accer.	1.398.761,67	361.233,78	330.530,00	69.634,13	202.775,18	2.362.934,76
Incass.	1.738.293,67	361.233,78	330.280,00	61.634,13	158.113,94	2.649.555,52
Inc.Suc	0,00	0,00	0,00	4.000,00	44.661,24	48.661,24
Perc.	100,00	100,00	99,92	94,26	100,00	100,00

Metodi di calcolo diversi
 % riscossione A1) 100,00% A2) 98,84% B) 110,69% C) 97,98%
 % FCDDE A1) 0,00% A2) 1,16% B) 10,69% C) 2,02%

perc. scelta 98,84% perc fondo: 1,16%

Totale Tipologia 4.04.00.00

eser: 2020	imp. Min.	FCDDE:	0,00
eser: 2021	imp. Min.	FCDDE:	0,00
eser: 2022	imp. Min.	FCDDE:	0,00
eser: 2020	imp. Eff.	FCDDE:	0,00
eser: 2021	imp. Eff.	FCDDE:	0,00
eser: 2022	imp. Eff.	FCDDE:	0,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
4.05.00.00	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Accer.	845.374,59	2.002.543,72	2.707.033,62	1.773.223,70	2.058.059,20	9.386.234,83
Incess.	689.447,43	1.873.830,35	1.773.340,73	1.624.807,82	1.738.161,72	7.699.588,05
Inc.Suc	0,00	92.108,77	262.542,87	148.415,88	319.161,71	822.229,23
Perc.	81,56	98,17	75,21	100,00	99,96	90,79
Metodi di calcolo diversi						
% riscossione A1)	90,79%	B) 95,43%	C) 95,48%			
% FCDDE A1)	9,21%	B) 4,57%	C) 4,52%			
perc. scelta	90,98%	perc fondo: 9,02%				
Totale Tipologia	4.05.00.00					
eser: 2020		imp. Min.	FCDDE:			0,00
eser: 2021		imp. Min.	FCDDE:			0,00
eser: 2022		imp. Min.	FCDDE:			0,00
eser: 2020		imp. Eff.	FCDDE:			0,00
eser: 2021		imp. Eff.	FCDDE:			0,00
eser: 2022		imp. Eff.	FCDDE:			0,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
5.01.00.00						
	ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Accer.	0,00	343.583,30	0,00	0,00	0,00	343.583,30
Incess.	0,00	343.583,30	0,00	0,00	0,00	343.583,30
Inc.Suc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perc.	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00

Metodi di calcolo diversi
 % riscossione A1) 100,00% B) 100,00% C) 10,00%
 % FCDDE A1) 0,00% B) 0,00% C) 90,00%
 A2) 100,00% B) 0,00% C) 10,00%
 A2) 0,00% B) 0,00% C) 90,00%

perc. scelta 100,00% perc fondo: 0,00%

Totale Tipologia 5.01.00.00

eser: 2020 imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2021 imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2022 imp. Min. FCDDE: 0,00
 eser: 2020 imp. Eff. FCDDE: 0,00
 eser: 2021 imp. Eff. FCDDE: 0,00
 eser: 2022 imp. Eff. FCDDE: 0,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
5.02.00.00						
	RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE					
Accer.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incess.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Inc.Suc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Metodi di calcolo diversi						
% riscossione A1)	0,00%	B) 0,00%	C) 0,00%			
% FCDDE A1)	100,00%	B) 100,00%	C) 100,00%			
perc. scelta	0,00%	perc fondo: 100,00%				
Totale Tipologia 5.02.00.00						
eser: 2020		imp. Min.	FCDDE:			0,00
eser: 2021		imp. Min.	FCDDE:			0,00
eser: 2022		imp. Min.	FCDDE:			0,00
eser: 2020		imp. Eff.	FCDDE:			0,00
eser: 2021		imp. Eff.	FCDDE:			0,00
eser: 2022		imp. Eff.	FCDDE:			0,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
5.03.00.00						
RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE						
Accer.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incess.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Inc.Suc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Metodi di calcolo diversi						
% riscossione A1)	0,00%	B) 0,00%	C) 0,00%			
% FCDDE A1)	100,00%	B) 100,00%	C) 100,00%			
perc. scelta 0,00% perc fondo: 100,00%						
Totale Tipologia 5.03.00.00						
eser: 2020		imp. Min.	FCDDE:			0,00
eser: 2021		imp. Min.	FCDDE:			0,00
eser: 2022		imp. Min.	FCDDE:			0,00
eser: 2020		imp. Eff.	FCDDE:			0,00
eser: 2021		imp. Eff.	FCDDE:			0,00
eser: 2022		imp. Eff.	FCDDE:			0,00

Entrata	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
5.04.00.00						
Accer.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incess.	164.673,69	0,00	0,00	0,00	0,00	164.673,69
Inc.Suc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Metodi di calcolo diversi
 % riscossione A1) 0,00% B) 0,00% C) 0,00%
 % FCDDE A1) 100,00% A2) 100,00% B) 100,00% C) 100,00%

perc. scelta 0,00% perc fondo: 100,00%

Totale Generale

eser: 2020	imp. Min.	FCDDE:	834.659,51
eser: 2021	imp. Min.	FCDDE:	816.996,08
eser: 2022	imp. Min.	FCDDE:	816.996,08
eser: 2020	imp. Eff.	FCDDE:	3.044.499,07
eser: 2021	imp. Eff.	FCDDE:	2.746.925,37
eser: 2022	imp. Eff.	FCDDE:	2.746.925,37

ANNCMP	CAPITOLO	ARTICOLO	DESC PEG	PREVIS
2020	2007	0	MOBILI E ARREDI-ECONOMATO - (ALIENAZIONI)	20.000,00
2020	2018	0	ACQUISTO HARDWARE - (ALIENAZIONI)	20.000,00
2020	2050	12	TORRE MEDICEA DI PORTA BELTRAME - MUSEO ARCHEOLOGICO FORTE DI MOTRONE - RECUPERO	800.000,00
2020	2050	18	INTERVENTI PER RIDUZIONE INGRESSO ACQUE NEL SISTEMA MINERARIO LOC. POLLONE.	520.000,00
2020	2050	20	PIANI SICUREZZA A VALENZA PLURIENNALE FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE DI STRUTTURE PROPRIETA COMUNALE (RIF. CAP. E. 109)	200.000,00
2020	2050	21	ARCHIVIO STORICO - (ALIENAZIONI)	180.000,00
2020	2052	0	INTERVENTI VARI SU PATRIMONIO - (ALIENAZIONI)	70.000,00
2020	2054	0	CONTRIBUTI PER EDIFICI DI CULTO DA ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	25.000,00
2020	2057	0	TRASFERIMENTI A PRIVATI PER INTERVENTI SU IMMOBILI PUBBLICI - (CONDONO E SANZIONI)	10.000,00
2020	2101	0	ACQUISTO E FORNITURA SEGNALETICA STRADALE - CDS	30.000,00
2020	2117	0	MESSA IN SICUREZZA FRANA CASTELLO - CONTRIBUTO REGIONALE (E. CAP. 440/10)	532.000,00
2020	2119	0	COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA DISSESTO VITOIO.(CAP. E. 440/9)	300.000,00
2020	2121	0	ATTREZZATURE - PROGRAMMA TURISMO -ACQUISTI IN CONTO CAPITALE - (ALIENAZIONI)	6.550,00
2020	2150	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI - (ALIENAZIONI)	50.000,00
2020	2150	12	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO MARINA DI PIETRASANTA - CONTRIBUTO STATO (E.CAP. 430/10)	6.098.591,79
2020	2150	13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE - ADEGUAMENTO NORMATIVO - CONTRIBUTO FONDAZIONE C.R.L. (RIF. CAP. 475 E)	130.000,00
2020	2151	0	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE - OO.UU	5.000,00
2020	2152	0	MANUTENZIONI STRAORDINARIA SCUOLE -FINANZIAMENTO REGIONALE (RIF.CAP.440/17 E)	299.270,00
2020	2160	1	PIANI SICUREZZA A VALENZA PLURIENNALE FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE DI SCUOLE.	192.657,20
2020	2171	1	INVESTIMENTI, MANUTENZIONI STRAORDINARIE MENSE - OO.UU	10.000,00
2020	2221	1	ACQUISTO MOBILI ARREDI - (ALIENAZIONI)	10.000,00
2020	2223	0	IMPRESE-RIMBORSO PERMESSI A COSTRUIRE - OO.UU	40.000,00
2020	2225	1	SPESE INVESTIMENTO SU PATRIMONIO ABITATIVO - GESTIONE ERP	20.000,00
2020	2234	0	FAMIGLIE-RIMBORSO PERMESSI A COSTRUIRE - OO.UU	60.000,00
2020	2235	1	SPESE ISTRUTTORIA CONDONO EDILIZIO - (CONDONO E SANZIONI)	35.000,00
2020	2290	2	INTERVENTI STRAORDINARI CIMITERI FINANZIATI CONCESSIONE LOCULI (E. 335)	50.000,00
2020	2290	8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI COMUNALI - OO.UU	5.000,00
2020	2290	12	LAVORI DI RIMOZIONE COPERTURA E TERNIT PRESSO CIMITERO PIETRASANTA - ALIENAZIONI	185.000,00
2020	2303	0	INCARICHI UFFICIO TECNICO - REALIZZAZIONE INVESTIMENTI - CPI IMMOBILICOMUNALI	10.000,00
2020	2309	0	REALIZZAZIONE FOGNATURE BIANCHE - ALIENAZIONI	62.000,00
2020	2310	47	FOGNATURE BIANCHE TERRITORIO COMUNALE - (OO UU)	10.000,00
2020	2322	0	PROGRAMMA AMBIENTE INTERVENTI STRAORDINARI - (ALIENAZIONI)	5.000,00
2020	2328	0	INCARICO PROGRAMMA TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE (MINIERE)	30.000,00
2020	2360	7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI PRUNICCIA E PEDONESE - OO.UU.	350.000,00
2020	2360	9	RIFACIMENTO PISTA D'ATLETICA - FINANZIAMENTO STATO E FONDAZIONE CRL	514.000,00
2020	2360	10	INVESTIMENTI IMPIANTI SPORTIVI - SERV. PARZ.RIL.IVA - RIFACIMENTO PISTA ATLETICA - OO.UU.	301.000,00
2020	2360	27	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - OO.UU	5.000,00
2020	2363	0	CONTRIBUTI INVESTIMENTI IMPIANTI SPORTIVI	21.960,00
2020	2400	13	SISTEMAZIONE VIA CAPRIGLIA - FINANZIAMENTO REGIONALE - (E.440/23)	375.000,00
2020	2400	17	RIFALFICAZIONE PIAZZA XXIV MAGGIO E VIA DONIZZETTI - CONTRIBUTO STATO (E. CAP. 430/8)	640.000,00
2020	2400	26	INTERVENTI DI ASFALTATURA SU STRADE PUBBLICHE - FINANZIAMENTO ALIENAZIONI	330.000,00
2020	2400	71	ROTATORIA V.LE MARCONI V.AVIS DONATORI SANGUE - FINANZIAMENTO REGIONALE (E. CAP. 440/6)	75.000,00
2020	2400	155	REALIZZAZIONE BRETPELLINA VARIANTE AURELIA - VIA PISANICA - CONTRIBUTO MINISTERIALE (E. CAP. 430/3)	404.502,36
2020	2407	0	RIFALFICAZIONE PIAZZA CARDUCCI - ALIENAZIONI	138.000,00
2020	2410	0	INTERVENTI VARI PERVIABILIT L E SEGNALETICA - CDS	277.900,00
2020	2495	1	INCARICHI PROFESSIONALIPER PROGETTAZIONE - OO UU	20.000,00

ANNCMP	CAPITOLO	ARTICOLO	DESC PEG	PREVIS
2021	2010	0	MANUTENZIONE MEZZI E ATTREZZATURE - (ALIENAZIONI)	10.000,00
2021	2050	1	RISTRUTTURAZIONE EX OSPEDALE LUCCHESI - (ALIENAZIONI)	50.000,00
2021	2050	6	RESTAURO E RECUPERO ROCCA DI SALA - CONTRIBUTO MINISTERIALE (E. CAP. 430/2).	6.000.000,00
2021	2050	20	PIANI SICUREZZA A VALENZA PLURIENNALE FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE DI STRUTTURE PROPRIETA COMUNALE (RIF. CAP. E 109)	200.000,00
2021	2054	0	CONTRIBUTI PER EDIFICI DI CULTO DA ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	25.000,00
2021	2057	0	TRASFERIMENTI A PRIVATI PER INTERVENTI SU IMMOBILI PUBBLICI - (CONDONO E SANZIONI)	10.000,00
2021	2101	0	ACQUISTO E FORNITURA SEGNALETICA STRADALE - CDS	30.000,00
2021	2117	0	MESSA IN SICUREZZA FRANA CASTELLO - CONTRIBUTO REGIONALE (E. CAP. 440/10)	878.000,00
2021	2140	3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTRUZIONE PRESCOLASTICA (SCUOLE MATERNE) - OO.UU	65.000,00
2021	2150	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI - (ALIENAZIONI)	7.900,00
2021	2150	13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE - ADEGUAMENTO NORMATIVO - CONTRIBUTO FONDAZIONE C.R.L. (RIF. CAP. 475 E)	130.000,00
2021	2151	0	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE - OO.UU	65.000,00
2021	2160	1	PIANI SICUREZZA A VALENZA PLURIENNALE FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE DI SCUOLE.	192.657,20
2021	2171	1	INVESTIMENTI, MANUTENZIONI STRAORDINARIE MENSE - OO.UU	10.000,00
2021	2223	0	IMPRESE-RIMBORSO PERMESSI A COSTRUIRE - OO.UU	30.000,00
2021	2225	1	SPESE INVESTIMENTO SU PATRIMONIO ABITATIVO - GESTIONE ERP	20.000,00
2021	2234	0	FAMIGLIE-RIMBORSO PERMESSI A COSTRUIRE - OO.UU	30.000,00
2021	2235	1	SPESE ISTRUTTORIA CONDONO EDILIZIO - (CONDONO E SANZIONI)	35.000,00
2021	2290	2	INTERVENTI STRAORDINARI CIMITERI FINANZIATI CONCESSIONE LOCULI (E. 335)	50.000,00
2021	2290	8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI COMUNALI - OO.UU	10.000,00
2021	2303	0	INCARICHI UFFICIO TECNICO - REALIZZAZIONE INVESTIMENTI - CPI IMMOBILICOMUNALI	10.000,00
2021	2310	47	FOGNATURE BIANCHE TERRITORIO COMUNALE - (OO UU)	44.000,00
2021	2322	0	PROGRAMMA AMBIENTE INTERVENTI STRAORDINARI - (ALIENAZIONI)	10.000,00
2021	2328	0	INCARICO PROGRAMMA TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE (MINIERE)	10.000,00
2021	2360	27	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - OO.UU	10.000,00
2021	2363	0	CONTRIBUTI INVESTIMENTI IMPIANTI SPORTIVI	21.960,00
2021	2400	12	RIFACIMENTO VIA CAVOUR - LE FOCETTE - OOUU	300.000,00
2021	2400	13	SISTEMAZIONE VIA CAPRIGLIA - FINANZIAMENTO REGIONALE - (E.440/23)	800.000,00
2021	2400	14	PISTA CICLABILE,FOGNATURA, MARCIAPIEDI V. PROV. VALLECCHIA - FINANZIAMENTO STATO (E.CAP. 430/6)	350.000,00
2021	2400	20	RIPRISTINO MARCIAPIEDE VIALI A MARE - PIAZZA 4 NOVEMBRE E FOSSO MOTRONE - OO.UU.	150.000,00
2021	2400	21	RIPRISTINO MARCIAPIEDE VIALI A MARE - PIAZZA 4 NOVEMBRE E FOSSO MOTRONE - ALIENAZIONI	100.000,00
2021	2400	24	INTERVENTI DI ASFALTATURA SU STRADE PUBBLICHE - FINANZIAMENTO OO.UU.	158.000,00
2021	2400	155	REALIZZAZIONE BRETELLINA VARIANTE AURELIA - VIA PISANICA - CONTRIBUTO MINISTERIALE (E. CAP. 430/3)	1.351.923,78
2021	2401	3	PUBBLICA ILLUMINAZIONE - OO.UU	40.000,00
2021	2410	0	INTERVENTI VARI PERVIABILIT L E SEGNALETICA - CDS	172.000,00
2021	2495	1	INCARICHI PROFESSIONALIPER PROGETTAZIONE - OO.UU	20.000,00

ANNCMP	CAPITOLO	ARTICOLO	DESC PEG	PREVIS
2022	2007	0	MOBILI E ARREDI-ECONOMATO - (ALIENAZIONI)	10.000,00
2022	2010	0	MANUTENZIONE MEZZI E ATTREZZATURE - (ALIENAZIONI)	5.000,00
2022	2017	12	ACQUISTO SOFTWARE - (ALIENAZIONI)	5.000,00
2022	2018	0	ACQUISTO HARDWARE - (ALIENAZIONI)	3.000,00
2022	2024	0	ACQUISTO MOBILI E ARREDI (PRESCOLASTICA) - (ALIENAZIONI)	15.000,00
2022	2050	1	RISTRUTTURAZIONE EX OSPEDALE LUCCHESI - (ALIENAZIONI)	50.000,00
2022	2050	6	RESTAURO E RECUPERO ROCCA DI SALA - CONTRIBUTO MINISTERIALE (E. CAP. 430/2).	4.000.000,00
2022	2050	20	PIANI SICUREZZA A VALENZA PLURIENNALE FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE DI STRUTTURE PROPRIETA COMUNALE (RIF. CAP. E 109)	200.000,00
2022	2054	0	CONTRIBUTI PER EDIFICI DI CULTO DA ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	25.000,00
2022	2057	0	TRASFERIMENTI A PRIVATI PER INTERVENTI SU IMMOBILI PUBBLICI - (CONDONO E SANZIONI)	10.000,00
2022	2101	0	ACQUISTO E FORNITURA SEGNALETICA STRADALE - CDS	30.000,00
2022	2140	3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTRUZIONE PRESCOLASTICA (SCUOLE MATERNE) - OO.UU	72.000,00
2022	2151	0	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE - OO.UU	42.000,00
2022	2160	1	PIANI SICUREZZA A VALENZA PLURIENNALE FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE DI SCUOLE.	192.657,20
2022	2171	1	INVESTIMENTI, MANUTENZIONI STRAORDINARIE MENSE - OO.UU	10.000,00
2022	2221	1	ACQUISTO MOBILI ARREDI - (ALIENAZIONI)	10.000,00
2022	2223	0	IMPRESE-RIMBORSO PERMESSI A COSTRUIRE - OO.UU	40.000,00
2022	2225	1	SPESE INVESTIMENTO SU PATRIMONIO ABITATIVO - GESTIONE ERP	20.000,00
2022	2234	0	FAMIGLIE-RIMBORSO PERMESSI A COSTRUIRE - OO.UU	40.000,00
2022	2235	1	SPESE ISTRUTTORIA CONDONO EDILIZIO - (CONDONO E SANZIONI)	35.000,00
2022	2290	2	INTERVENTI STRAORDINARI CIMITERI FINANZIATI CONCESSIONE LOCULI (E. 335)	50.000,00
2022	2290	8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI COMUNALI - OO.UU	50.000,00
2022	2299	0	ALTRI BENI MATERIALI - AMBIENTE - (ALIENAZIONI)	10.000,00
2022	2303	0	INCARICHI UFFICIO TECNICO - REALIZZAZIONE INVESTIMENTI - CPI IMMOBILICOMUNALI	10.000,00
2022	2309	0	REALIZZAZIONE FOGNATURE BIANCHE - ALIENAZIONI	13.900,00
2022	2310	43	REALIZZAZIONE FOGNATURANERA BIANCA VIA PISANO E VIA TURATI - CONTRIBUTO STATO - (E.CAP. 430/5)	350.000,00
2022	2310	47	FOGNAURE BIANCHE TERRITORIO COMUNALE - (OO UU)	40.000,00
2022	2322	0	PROGRAMMA AMBIENTE INTERVENTI STRAORDINARI - (ALIENAZIONI)	10.000,00
2022	2360	13	RECUPERO EX CENTRO IPPICO VERSILIANA - FINANZA DI PROGETTO (E. CAP. 497/1)	5.000.000,00
2022	2360	27	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - OO.UU	70.000,00
2022	2363	0	CONTRIBUTI INVESTIMENTI IMPIANTI SPORTIVI	21.960,00
2022	2400	16	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VILLEPARISIS - FINANZIAMENTO STATO (E. CAP. 430/7)	400.000,00
2022	2400	24	INTERVENTI DI ASFALTATURA SU STRADE PUBBLICHE - FINANZIAMENTO OO.UU.	158.000,00
2022	2400	155	REALIZZAZIONE BRETELLINA VARIANTE AURELIA - VIA PISANICA - CONTRIBUTO MINISTERIALE (E. CAP. 430/3)	3.490.060,78
2022	2401	3	PUBBLICA ILLUMINAZIONE - OO.UU	50.000,00
2022	2410	0	INTERVENTI VARI PERVIABILIT L E SEGNALETICA - CDS	172.000,00
2022	2495	1	INCARICHI PROFESSIONALIPER PROGETTAZIONE - OO UU	20.000,00
2022	2702	0	ACQUISTO MEZZI E ATTREZZATURE UFFICIO TECNICO - (ALIENAZIONI)	10.000,00